

**29. Landesagentur für Umwelt**

29.1. Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung

29. Agenzia provinciale per l'ambiente

29.1. Ufficio Valutazione dell'impatto ambientale

Der gegenständliche Text wurde zusammengestellt, um eine vereinfachte Lesung zu ermöglichen und enthält alle bis zum heutigen Datum vorgenommen Änderungen, hat aber keinen juristischen Wert.

Il presente testo è stato elaborato al solo scopo di consentire una facile lettura e contiene le modifiche approvate fino alla data odierna, non ha però valore giuridico.

**THERMISCHE
RESTMÜLLVERWERTUNGSANLAGE
BOZEN**

**Mit Änderungen koordinierte Version Text
in Kraft am 8. Oktober 2018**

Integrierte Umweltgenehmigung

vom 20. Dezember 2013 Prot. Nr. 698527

mit folgenden Änderung:

31. August 2015 Prot. Nr. 484439

19. November 2015 Prot. Nr. 645663

8. Oktober 2018 Prot. Nr. 644470

**TERMOVALORIZZATORE
RIFIUTI RESIDUI
BOLZANO**

**Versione coordinata con modifiche
Testo vigente al 8 ottobre 2018**

Autorizzazione integrata ambientale

del 20 dicembre 2013 n. prot. 698527

con le seguenti modifiche:

31 agosto 2015 n. prot. 484439

19 novembre 2015 n. prot. 645663

8 ottobre 2018 n. prot. 644470

Das Legislativdekret vom 3. April 2006, Nr. 152 in geltender Fassung regelt den Umweltbereich.

Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, regola la materia ambientale.

Im besonderen sieht Teil II, Titel III-bis für gewisse Anlagen die Erlassung einer integrierten Umweltgenehmigung, anstelle von jedem anderen Sichtvermerk, Unbedenklichkeitsbescheinigung, Gutachten, oder Genehmigung im Umweltbereich vor, mit Ausnahme der für die Durchführung der Richtlinie Nr. 96/82/CE zur Beherrschung der Gefahren bei schweren Unfällen mit gefährlichen Stoffen erlassenen Bestimmungen.

In particolare, la Parte II, Titolo III-bis del suddetto decreto legislativo prevede per determinati impianti l'emanazione dell'autorizzazione integrata ambientale, in sostituzione di ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalla normativa, fatte salve le disposizioni emanate in attuazione della direttiva n. 96/82/CE, sul controllo degli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

Das Gesetz 9. Jänner 1991, Nr. 10, regelt die Bestimmungen zur Durchführung des staatlichen Energieplans im Bereich rationellen Umgang mit Energie, Energieeinsparung und Entwicklung erneuerbaren Energiequellen;

La legge 9 gennaio 1991, n. 10 regola le norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

Mit dem Legislativdekret 11. Mai 2005, Nr. 133, erfolgte die Übernahme der Richtlinie

Il decreto legislativo 11 maggio 2005 n. 133 ha disposto l'attuazione della direttiva 2000/76/CE in



2000/76/CE im Bereich Müllverbrennung.

Das Ministerialdekret vom 29. Jänner 2007 regelt die „Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato 1 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59“.

Die Autonome Provinz Bozen regelt die Integrierte Umweltprüfung für IPPC – Projekte im Titel IV des Landesgesetzes vom 5. April 2007 Nr. 2 „Umweltprüfung für Pläne und Projekte“.

Die Autonome Provinz Bozen hat im Umweltbereich außer dem bereits zitierten Landesgesetz vom 5. April 2007 Nr. 2 verschiedene Bestimmungen erlassen, im Besonderen:

- das Landesgesetz vom 19. Dezember 1995, Nr. 26, „Landesagentur für Umwelt“;
- das Landesgesetz vom 16. März 2000, Nr. 8, „Bestimmungen zur Luftreinhaltung“;
- das Landesgesetz vom 5. Dezember 2012 Nr. 20, „Bestimmungen zur Lärmbelastung“;
- das Landesgesetz vom 18. Juni 2002 Nr.8, „Bestimmungen über die Gewässer“ ;
- das Landesgesetz vom 26. Mai 2006, Nr. 4 „Abfallbewirtschaftung und Bodenschutz“;
- Beschluss der Landesregierung vom 4. April 2005, Nr. 1072, „Bestimmungen über Boden sanierung und Wiederherstellung von verunreinigten Flächen“.

Der Beschluss der Landesregierung vom 8. Juli 2002, Nr. 2473, hat die Landesagentur für Umwelt als zuständige Behörde für die von der Richtlinie 96/61/CE vorgesehenen technischen und verwaltungsmäßigen Aufgaben bestimmt.

Am 20. Dezember 2004 wurde beim Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung das UVP-Projekt zur Errichtung der Thermischen Restmüllverwertungsanlage in Bozen eingereicht, welches mit Beschluss der Landesregierung vom 04. April 2005 Nr. 1071 genehmigt wurde.

materia di incenerimento di rifiuti.

Il decreto del Ministero dell'ambiente del 29 gennaio 2007 regola l'„Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato 1 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59“.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha regolamentato la valutazione ambientale integrata per progetti IPPC nel Titolo IV della legge provinciale 5 aprile 2007, n. 2, „Valutazione ambientale per piani e progetti“.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha emanato in materia ambientale varie norme, in particolare, oltre alla già citata legge provinciale 5 aprile 2007, n. 2: in particolare:

- la legge provinciale 19 dicembre 1995, n. 26, „Agenzia provinciale per l'ambiente“;
- la legge provinciale del 16 marzo 2000, n. 8, „Norme per la tutela della qualità dell'aria“;
- la legge provinciale del 5 dicembre 2012 n. 20, „Disposizioni in materia di inquinamento acustico“;
- la legge provinciale del 18 giugno 2002 n.8, „Disposizioni sulle acque“;
- la legge provinciale del 26 maggio 2006 n.4 „La gestione dei rifiuti e la tutela del suolo“;
- la deliberazione della Giunta provinciale 4 aprile 2005, n. 1072, „Disposizioni relative a bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati“.

La deliberazione della Giunta provinciale dell'8 luglio 2002, n. 2473 ha individuato l'Agenzia provinciale per l'ambiente quale autorità competente per le funzioni tecnico amministrative previste dalla direttiva 96/61/CE.

In data 20 dicembre 2004 è pervenuta all'Ufficio Valutazione impatto ambientale il progetto VIA per la costruzione dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti residui di Bolzano, il quale è stato approvato con la deliberazione della Giunta provinciale del 4 aprile 2005, n. 1071.



Änderungen zu oben genannten Projekt wurden mit den Beschlüssen der Landesregierung vom

- 18. Juli 2005, Nr. 2593
- 02. Mai 2006, Nr. 1465
- 16. März 2009, Nr. 779
- 28. März 2011, Nr. 503 genehmigt.

Die Autonome Provinz Bozen hat den Bau der thermischen Restmüllverwertungsanlage der Firma TVA-BZ S.c.a.r.l. übergeben.¹

Am 17. Dezember 2012 wurde im Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung das Ansuchen zur Integrierten Umweltgenehmigung mit der entsprechenden Dokumentation eingereicht und am 10. März 2013 veröffentlicht.

Am 19. April 2013 wurde die Integrierte Umweltgenehmigung an die Firma TVA-BZ S.c.a.r.l. erteilt, welche die Anlage im Probezeitraum vom 23. Juli 2013 bis zum 14. Mai 2014 geführt hat.¹

Am 12. Dezember 2013 hat die TVA-BZ-S.c.a.r.l. einen Antrag um Änderung der Integrierten Umweltgenehmigung in den Bereichen Luft, Wasser und Abfall gestellt.

Am 20. Mai 2014 hat die Landesregierung mit Beschluss 586/2014 die Vereinbarung zwischen der Autonomen Provinz Bozen und der Eco Center AG für die Inhouse-Vergabe der Führung der Thermischen Restmüllverwertungsanlage Bozen an die Center Ag genehmigt.¹

Mit Schreiben vom 6. November 2015 Prot. Nr. 621422 wurde der Landesagentur für Umwelt, Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung der Betreiberwechsel der Thermischen Restmüllverwertungsanlage von Bozen an die Autonome Provinz Bozen mitgeteilt und bestätigt, dass betreffend den Inhalt der Integrierten Umweltgenehmigung vom 20. Dezember 2013, Prot. Nr. 698527 nichts geändert wurde.

Mit Schreiben vom 20. Juni 2018, Prot. Nr. 413878 hat die Eco Center AG das Ansuchen für eine nicht wesentliche Änderung der integrierten Umweltgenehmigung im Bereich Luft eingereicht.¹

Am 22. August 2018 wurde die Dienststellenkon-

Modifiche al progetto di cui sopra sono state approvate con deliberazioni della Giunta provinciale del

- 18 luglio 2005, n. 2593
- 02 maggio 2006, n. 1465
- 16 marzo 2009, n. 779
- 28 marzo 2011, n. 503.

La Provincia autonoma di Bolzano ha affidato la costruzione dell'impianto di termovalorizzazione alla ditta TVA-BZ S.c.a.r.l.¹

In data 17 dicembre 2012 è pervenuta all'Ufficio Valutazione impatto ambientale la domanda per l'autorizzazione integrata ambientale con la relativa documentazione. La pubblicazione è avvenuta il 10 marzo 2013.

In data 19 aprile 2013 è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale alla TVA-BZ S.c.a.r.l., che ha gestito l'impianto nel periodo di prova dal 23 luglio 2013 al 14 maggio 2014.¹

In data 12 dicembre 2013 la TVA-BZ S.c.a.r.l. ha presentato domanda di modifica dell'autorizzazione integrata ambientale nei settori aria, acqua e rifiuti, approvata nella seduta della conferenza di servizi del 18 dicembre 2013.

In data 20 maggio 2014 la Giunta provinciale ha approvato con delibera 586/2014 la convenzione tra la Provincia autonoma di Bolzano e la società EcoCenter Spa per l'affidamento inhouse della gestione dell'impianto di termovalorizzazione rifiuti residui di Bolzano.¹

Con lettera del 6 novembre 2015 n. prot. 621422 è stata comunicata all'Agenzia per l'ambiente, Ufficio valutazione impatto ambientale, la variazione nella titolarità della gestione dell'installazione del termovalorizzatore di rifiuti residui di Bolzano alla Provincia Autonoma di Bolzano, confermando che quanto contenuto nell'autorizzazione integrata ambientale del 20 dicembre 2013 n. prot. 698527 non è variato.¹

Con lettera del 20 giugno 2018 n. prot. 413878, l'Eco Center SpA ha presentato domanda di modifica dell'AIA relativamente al settore aria.¹

In data 22 agosto 2018 si è riunita la Conferenza di servizi in materia ambientale di cui all'art. 4

¹ Geändert mit Verwaltungsakt vom 8. Oktober 2018 Prot.Nr. 644470
Modificato con provvedimento dell' 8 ottobre 2018 n.prot. 644470



ferenz im Umweltbereich gemäß Art. 4 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17 abgehalten. ¹

Dies vorausgeschickt ändert die Landesagentur für Umwelt in Übereinstimmung mit dem Gutachten der Dienststellenkonferenz im Umweltbereich

INTEGRIERTE UMWELTGENEHMIGUNG

für die Ausübung der IPPC Tätigkeit, Kategorie 5.2 – Müllverbrennungsanlagen für Siedlungsmüll mit einer Kapazität von über 3 t pro Stunde der

THERMISCHEN RESTMÜLLVERWERTUNGS-ANLAGE BOZEN

Am Standort in Bozen, Linkes Eisackufer 57, geführt von der Autonomen Provinz Bozen mit Rechtssitz in Bozen, Silvius-Magnago-Platz 1, mit Inhouse-Vergabe an die Eco Center AG, mit Rechtssitz in Bozen, Rechtes Eisackufer 21/a, mit Beschluss der Landesregierung Nr. 586 vom 20. Mai 2014. ²

Die Anlage hat eine Nennleistung von 130.000 t/Jahr Abfällen und eine thermische Leistung von 58,86 MWth.

della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17. ¹

Ciò premesso, l'Agenzia per l'ambiente, in conformità al parere della conferenza di servizi, rilascia la modifica non sostanziale alla

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

per l'esercizio dell'**attività IPPC codice 5.2** – impianti di incenerimento dei rifiuti urbani con una capacità superiore a 3 t all'ora al

TERMOVALORIZZATORE DI RIFIUTI RESIDUI DI BOLZANO

situato a Bolzano in via Lungo Isarco Sinistro 57, gestito dalla **Provincia Autonoma di Bolzano** ¹, con sede legale a Bolzano, Piazza Silvius Magnago n. 1, con affidamento inhouse in base alla delibera della Giunta provinciale n. 586 del 20 maggio 2014 all'Eco Center SpA, con sede legale a Bolzano in via Lungo Isarco destro n.21/a.²

L'impianto ha una capacità nominale pari a 130.000 t/anno di rifiuti ed un carico termico nominale pari a 58,86 MWt.

ERSTER ABSCHNITT BEREICH LUFT ³

CAPO PRIMO SETTORE ARIA ³

1. Emissionsgrenzwerte

a) Emissionspunkt E1

Hauptkamin der Müllverbrennungsanlage

Tagesmittelwerte

- Gesamtstaub (Staub): 5 mg/Nm³
- Gas- oder dampfförmige organische Stoffe, gemessen als organisch gebundener Gesamtkohlenstoff (TOC): 10 mg/Nm³
- Gasförmige anorganische Chlorverbin-

1. Valori limite di emissione

a) Punto di emissione E1

Camino principale forno inceneritore

Medie giornaliere

- Polveri totali (PST): 5 mg/Nm³
- Sostanze organiche sotto forma di gas e vapori, espresse come carbonio organico totale (TOC) :10 mg/Nm³
- Composti inorganici del cloro sotto forma

² Geändert mit Verwaltungsakt vom 8. Oktober 2018 Prot.Nr. 644470
Modificato con provvedimento dell' 8 ottobre 2018 n.prot. 644470

³ Geändert mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Modificato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot.484439



dungen, angegeben als
Chlorwasserstoff (HCl): 10 mg/Nm³

- Gasförmige anorganische Fluorverbindungen, angegeben als Fluorwasserstoff (HF): 1 mg/Nm³
- Schwefeloxide (SO_x) angegeben als Schwefeldioxid (SO₂): 50 mg/Nm³
- Stickoxide (Nox) angegeben als Stickstoffdioxid (NO₂): 200 mg/Nm³

Halbstundenmittelwerte

- Staub: 30 mg/Nm³
- TOC: 20 mg/Nm³
- HCl: 60 mg/Nm³
- HF: 4 mg/Nm³
- Sox (als SO₂): 200 mg/Nm³
- Nox (als NO₂): 400 mg/Nm³
- Ammoniak (NH₃) 60 mg/Nm³

Mittelwerte, welche für eine Probenahmedauer von 1 Stunde zu ermitteln sind

- Summe von Cadmium und seine Verbindungen (angegeben als Cd) und Thallium und seine Verbindungen (angegeben als Tl)

Cd + Tl: 0,05 mg/Nm³ insgesamt

- Quecksilber und seine Verbindungen (angegeben als Hg)

Hg: 0,05 mg/Nm³ insgesamt

- Summe von Antimon und seine Verbindungen (angegeben als Sb), Arsen und seine Verbindungen (als As), Blei und seine Verbindungen (als Pb), Chrom und seine Verbindungen (als Cr), Kobalt und seine Verbindungen (als Co), Kupfer und seine Verbindungen (als Cu), Mangan und seine Verbindungen (als Mn), Nickel und seine Verbindungen (als Ni), Vanadium und seine Verbindungen (als V), Zinn und seine Verbindungen (als Sn)

Schwermetalle: 0,5 mg/Nm³ insgesamt

Mittelwerte, welche für eine Probenahmedauer von 8 Stunden zu ermitteln sind

- PCDD + PCDF: 0,1 ng TEQ/Nm³

di gas o vapore, espressi come
acido cloridrico (HCl): 10 mg/Nm³

- Composti inorganici del fluoro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido fluoridrico (HF): 1 mg/Nm³
- Ossidi di zolfo (Sox) espressi come biossido di zolfo (SO₂): 50 mg/Nm³
- Ossidi di azoto (Nox) espressi come biossido di azoto (NO₂): 200 mg/Nm³

Medie dei 30 minuti

- PST: 30 mg/Nm³
- TOC: 20 mg/Nm³
- HCl: 60 mg/Nm³
- HF: 4 mg/Nm³
- Sox (als SO₂): 200 mg/Nm³
- Nox (come NO₂): 400 mg/Nm³
- Ammoniaca (NH₃) 60 mg/Nm³

Valori medi ottenuti con periodo di campionamento di 1 ora

- Somma di Cadmio e i suoi composti (espressi come Cd) e di Tallio e i suoi composti (espressi come Tl)

Cd + Tl: 0,05 mg/Nm³ in totale

- Mercurio e i suoi composti (espressi come Hg)

Hg: 0,05 mg/Nm³ in totale

- Somma di Antimonio e i suoi composti (espressi come Sb), Arsenico e i suoi composti (come As), Piombo e i suoi composti (come Pb), Cromo e i suoi composti (come Cr), Cobalto e i suoi composti (come Co), Rame e i suoi composti (come Cu), Manganese e i suoi composti (come Mn), Nichel e i suoi composti (come Ni), Vanadio e i suoi composti (come V), Stagno e i suoi composti (come Sn)

Metalli pesanti: 0,5 mg/Nm³ in totale.

Valori medi ottenuti con periodo di campionamento di 8 ore

- PCDD + PCDF: 0,1 ng TEQ/Nm³



- PCB-DL: 0,1 ng TEQ/Nm³

- IPA: 0,01 mg/Nm³ in totale

Die obgenannten Konzentrationen sind gemäß Punkt 4, Paragraph A des Anhangs 1 vom Titel III-bis des Vierten Teils des gesetzvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152 zu berechnen.

Emissionsgrenzwerte für das Kohlenmonoxid (CO)

- Tagesmittelwert: 50 mg/Nm³

- Halbstundenmittelwert: 100 mg/Nm³

- Zehn-Minutenmittelwert: 150 mg/Nm³

b) Bedingungen zur Durchführung der Messungen und Feststellung der Überschreitungen der Emissionsgrenzwerte

- i) Periodischen und kontinuierliche Messungen müssen gemäß den Bedingungen des Anhangs A, durchgeführt werden.
- ii) Die Vereinheitlichung der Emissionskonzentrationen muss gemäß Paragraph B des Anhangs 1 vom Titel III-bis des Vierten Teils des gesetzvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152 erfolgen.
- iii) Die Bewertung der Messergebnisse zur Feststellung der Einhaltung der Grenzwerte muss gemäß Paragraph C des Anhangs 1 vom Titel III-bis des Vierten Teils des gesetzvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152 erfolgen.
- iv) Zur Anwendung der Bestimmungen gemäß Art. 237-sexies, Absatz 1, Buchstabe f) des gesetzvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152 wird folgendes festgehalten:
 - „Anfahrvorgang“: darunter versteht sich die maximal erforderliche Zeitspanne vom Stillstand der Anlage bis zum Zeitpunkt der Beschickung mit Abfällen. Diese Zeitspanne darf die 96 Stunden nicht überschreiten.
 - Abfahrvorgang“: darunter versteht sich die erforderliche Zeitspanne zur vollständigen Abschaltung der Anlage ab Unterbrechung der Beschickung mit Abfällen. Diese Zeitspanne muss so

- PCB-DL: 0,1 ng TEQ/Nm³

- IPA: 0,01 mg/Nm³ in totale

Le concentrazioni di cui sopra devono essere calcolate in conformità al punto 4 del paragrafo A dell'allegato 1 al Titolo III-bis alla Parte Quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Valori limite di emissione per il monossido di carbonio (CO)

- Media giornaliera: 50 mg/Nm³

- Media dei 30 minuti: 100 mg/Nm³

- Media dei 10 minuti: 150 mg/Nm³

b) Modalità per l'esecuzione delle misurazioni e per la verifica del rispetto dei valori limite di emissione

- i) Le misurazioni periodiche ed in continuo devono essere condotte in base alle modalità definite dall'allegato A.
- ii) La normalizzazione delle concentrazioni delle emissioni deve essere condotta come disposto al paragrafo B dell'allegato 1 al Titolo III-bis alla Parte Quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- iii) La valutazione dei risultati delle misure ai fini della verifica del rispetto dei valori limite deve essere condotta come disposto al paragrafo C dell'allegato 1 al Titolo III-bis alla Parte Quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- iv) Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 237-sexies, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 152 si precisa che:
 - Per "avviamento" si intende il periodo massimo necessario a portare l'impianto dallo stato di spento al momento in cui si inizia ad alimentare lo stesso con rifiuti. Tale periodo non può superare le 96 ore.
 - Per "arresto" si intende il periodo necessario allo spegnimento completo dell'impianto dal momento in cui si è interrotta l'alimentazione con rifiuti. Tale periodo deve essere il più breve possibile e comunque non superiore



kurz wie möglich sein und darf auf keinen Fall 24 Stunden überschreiten, außer in Notsituationen, in denen die Sicherheit des diensthabenden Personals gefährdet ist.

v) Der Betreiber sorgt für eine andauernde Aktualisierung des Betriebshandbuches des automatischen kontinuierlichen Messsystem der Emissionen (siehe SME-Handbuch von Anhang A) und teilt die aktuellste Version desselben dem Amt für Luft und Lärm mit.

vi) Soweit in dieser Genehmigung oder im SME-Handbuch nicht anders festgelegt, sind die Messungen gemäß Anhang VI des fünften Teils des gesetzesvertretenden Dekretes vom 4. April 2006, 152 durchzuführen, inbegriffen die Bedingungen im Fall von Störfällen des SME.

c) Emissionspunkte E2 – E3

Luftabzug Silos

Stundenmittelwerte

- Staub: 10 mg/Nm³

d) Emissionspunkte E4a/b – E5a/b

Absaugung Müllgrube

Stundenmittelwerte

- Staub: 10 mg/Nm³

- TOC: 20 mg/Nm³

e) Emissionspunkt E6

Notstromaggregat
mit einer Leistung von 1,44 Mwe
Kraftstoff: Diesel
(Nur im Notfall im Betrieb)

Stundenmittelwerte

- Staub: 130 mg/Nm³

- Nox (als NO₂): 4000 mg/Nm³

- CO: 650 mg/Nm³

f) Emissionspunkt E7

Absaugung teleskopische Ableitung

Stundenmittelwerte

- Staub: 10 mg/Nm³

- TOC: 20 mg/Nm³

g) Emissionspunkt E8

Absaugung Ölnebel Turbine

Stundenmittelwerte

- Staub (Ölnebel): 10 mg/Nm³

alle 24 ore, fatta salva la sicurezza del personale operativo nelle situazioni di emergenza.

v) Il gestore aggiorna costantemente il manuale per la gestione del sistema di misurazione in continuo delle emissioni (manuale SME) di cui all'allegato A, e trasmette all'Ufficio aria e rumore la versione più aggiornata dello stesso.

vi) Per quanto non diversamente disposto dalla presente autorizzazione o dal manuale SME, le misurazioni vanno condotte in base a quanto disposto dall'allegato VI alla Parte quinta del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 152 ivi compresi i casi di anomalie nel funzionamento dello SME.

c) Punti di emissione E2 – E3

Sfiati silos

Medie orarie

- PST: 10 mg/Nm³

d) Punti di emissione E4a/b – E5a/b

Aspirazione fossa rifiuti

Medie orarie

- PST: 10 mg/Nm³

- TOC: 20 mg/Nm³

e) Punto di emissione E6

Gruppo elettrogeno emergenza
con una potenza pari a 1,44 Mwe
Carburante: Gasolio da autotrazione
(Utilizzato solo in caso di emergenza)

Medie orarie

- PST: 130 mg/Nm³

- Nox (come NO₂): 4000 mg/Nm³

- CO: 650 mg/Nm³

f) Punto di emissione E7

Aspirazione scaricatore telescopico

Medie orarie

- PST: 10 mg/Nm³

- TOC: 20 mg/Nm³

g) Punto di emissione E8

Aspirazione nebbie oleose turbina

Medie orarie

- PST (nebbie oleose): 10 mg/Nm³



2. Garantie-Emissionswerte

a) Emissionspunkt E1

Tagesmittelwerte

- Staub:	1,5 mg/Nm ³
- HCl:	2 mg/Nm ³
- HF:	0,25 mg/Nm ³
- SO _x (als SO ₂):	10 mg/Nm ³
- Ammoniak (NH ₃):	10 mg/Nm ³
- Nox (als NO ₂)*:	40 mg/Nm ³

* Die ersten 24 Stunden nach Beendigung des Anfahrvorganges der Anlage werden bei der Berechnung des Tagesmittelwertes nicht berücksichtigt.

Mittelwerte, welche für eine Probenahmedauer von 1 Stunde zu ermitteln sind

- Cd + Tl:	0,025 mg/Nm ³ insgesamt
- Hg:	0,025 mg/Nm ³ insgesamt
- Schwermetalle	0,25 mg/Nm ³ insgesamt

Mittelwerte, welche für eine Probenahmedauer von 8 Stunden zu ermitteln sind

- PCDD + PCDF:	0,025 ng TEQ/Nm ³ insgesamt
----------------	--

Die Berechnung der Emissionskonzentrationen und der Tagesmittelwerte erfolgt unter denselben Bedingungen des Punktes 1, Buchstabe b).

Die in den Anfahr- bzw. Abfahrvorgängen gemessenen Werte werden nicht für die Berechnung der Mittelwerte zur Überprüfung der Einhaltung der Garantie-Emissionswerte berücksichtigt.

- b) Im Falle von Überschreitung eines Garantie-Emissionswertes, ergreift der Betreiber die notwendigen technischen, bzw. organisatorischen Maßnahmen, um die Einhaltung dieses Wertes so bald wie möglich zu gewährleisten. Im Falle der Überschreitung einer der kontinuierlich gemessenen Garantie-Werte für eine Dauer von mehr als 3 aufeinanderfolgende Tage, ist der Betreiber verpflichtet dem Amt für Luft und Lärm innerhalb 24 Stunden diese mitzuteilen. Falls bei einer der periodischen Messungen laut Anhang A eine Überschreitung festgestellt wird, muss die Mitteilung erfolgen, sobald der Betreiber in Kenntnis der Messergebnisse ist. Der obgenannten Mitteilung legt der Betreiber einen technischen Bericht bei, welcher die Messdaten, die Gründe der Überschreitung und die schon erfolgten Maßnahmen enthält. Falls technisch notwendig, kann der

2. Valori di emissione garantiti

a) Punto di emissione E1

Medie giornaliere

- PST:	1,5 mg/Nm ³
- HCl:	2 mg/Nm ³
- HF:	0,25 mg/Nm ³
- SO _x (come SO ₂):	10 mg/Nm ³
- Ammoniacca (NH ₃):	10 mg/Nm ³
- Nox (come NO ₂)*:	40 mg/Nm ³

* Le prime 24 ore dopo la fine della procedura di avviamento dell'impianto e durante la procedura di arresto dello stesso non sono conteggiate ai fini del calcolo della media giornaliera.

Valori medi ottenuti con periodo di campionamento di 1 ora

- Cd + Tl:	0,025 mg/Nm ³ in totale
- Hg:	0,025 mg/Nm ³ in totale
- Metalli pesanti:	0,25 mg/Nm ³ in totale

Valori medi ottenuti con periodo di campionamento di 8 ore

- PCDD + PCDF:	0,025 ng TEQ/Nm ³ in totale
----------------	--

La normalizzazione delle concentrazioni ed il calcolo delle medie giornaliere va eseguito alle stesse condizioni di cui alla lettera b) del punto 1.

I valori registrati durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto non concorrono al calcolo dei valori medi da confrontare con i valori di emissione garantiti.

- b) In caso di superamento di uno dei valori di emissione garantiti, il gestore adotta le misure tecnico-organizzative necessarie a garantire quanto prima possibile il rispetto di detti valori. Il gestore è inoltre tenuto a dare comunicazione entro 24 ore all'ufficio aria e rumore qualora uno dei parametri misurati in continuo dovesse permanere per più di 3 giorni consecutivi al di sopra dei valori di emissione garantiti. Qualora il superamento dovesse essere riscontrato in occasione di una delle misurazioni periodiche di cui all'allegato A tale comunicazione deve essere eseguita non appena il gestore viene a conoscenza degli esiti delle misure. Alla comunicazione di cui sopra il gestore allega un'apposita relazione tecnica in cui sono riportati i valori misurati, i motivi del superamento ed i provvedimenti già adottati. Contestualmente, il gestore può proporre all'Ufficio un termine entro il quale saranno



Betreiber dem Amt eine Frist vorschlagen, innerhalb welcher weitere Maßnahmen zur Einhaltung der Garantie-Emissionswerte umgesetzt werden. Sollte die vorgeschlagene Frist nicht den Erfordernissen der Luftreinhaltung entsprechen, legt das Amt für Luft und Lärm eine kürzere Frist fest und teilt dies dem Betreiber innerhalb 3 Tage ab Erhalt des obgenannten Berichtes mit. Sollten die Garantie-Emissionswerte in einem Kalender-jahr an mehr als insgesamt 18 Tagen nicht eingehalten werden, legt der Betreiber innerhalb der nachfolgenden 48 Stunden die Anlage still. Danach darf die Anlage nur mit Genehmigung der Umweltagentur wieder in Betrieb genommen werden. In der Berechnung der 18 Tagen werden die Tagesmittelwerte der Anfahr- bzw. Abfahrvorgänge nicht berücksichtigt.

~~3. Überwachung der Auswirkungen auf dem Territorium der Emissionen der Anlage~~⁴

3. Periodische Berichte bezüglich Emissionspunkt E1

- a) Alle vier Monate erstellt der Betreiber einen Bericht mit allen an der Anlage durchgeführten Messungen. Der Bericht ist gemäß den Anweisungen des Amtes für Luft und Lärm zu verfassen und muss folgende Informationen beinhalten:
- i) Halbstunden- und Tagesmittelwerte aller kontinuierlich gemessenen Parameter;
 - ii) Messberichte der einzelnen Analysen von den dreimal jährlich gemessenen Parametern;
 - iii) Hervorhebung der Messdaten, welche die Emissionswerte von Punkt 1 und 2 nicht einhalten;
 - iv) Beschreibung der Betriebsstörungen, die für die Überschreitungen des obigen Punktes verantwortlich waren mit Angaben zu deren Ursache, Ausmaß und Dauer, sowie bezüglich der getroffenen Maßnahmen zur Beseitigung derselben;
 - v) Messberichte der Analysen, welche an die durch die kontinuierlichen Probenahmen gewonnen Proben durchgeführt wurden;
 - vi) Eichungsberichte, durchgeführt nach den Vorgaben der QAL3.

Eine Kopie des Berichtes muss innerhalb 60 Tagen nach Ende jedes vierten Monats (also

adottati ulteriori provvedimenti per ottenere il rispetto dei valori di emissione garantiti. Qualora il termine proposto non fosse compatibile con le esigenze di tutela della qualità dell'aria, l'Ufficio aria e rumore può fissare un termine più breve comunicandolo al gestore entro tre giorni dal ricevimento della suddetta relazione tecnica. Qualora i valori di emissione garantiti non fossero rispettati per più di 18 giorni totali in un anno solare, il gestore è tenuto ad arrestare l'impianto entro le successive 48 ore. L'impianto potrà essere rimesso in funzione solo previa autorizzazione dell'Agenzia per l'ambiente. Dal conteggio dei 18 giorni sono escluse le medie giornaliere dei periodi di avvio e di arresto.

~~3. Monitoraggio delle ricadute sul territorio delle emissioni dell'impianto~~⁴

4. Rapporti periodici relativi al punto di emissione E1

- a) Ogni quattro mesi il gestore elabora un "rapporto quadrimestrale" di tutte le misurazioni condotte sull'impianto. Il rapporto deve essere redatto secondo le indicazioni dell'Ufficio aria e rumore e deve contenere le seguenti informazioni:
- i) Medie semiorarie e giornaliere di tutti i parametri misurati in continuo;
 - ii) Rapporti di misura delle singole analisi condotte sui parametri misurati quadrimestralmente;
 - iii) Evidenziazione dei dati di misura non conformi ai valori di emissione di cui ai punti 1 e 2;
 - iv) Descrizione delle anomalie che hanno causato i superamenti di cui al punto precedente con informazioni relative alla durata, all'entità ed alle cause delle stesse, nonché alle misure adottate per la loro eliminazione;
 - v) Rapporti delle analisi effettuate sui campioni ottenuti con i campionamenti in continuo.
 - vi) Rapporti di taratura eseguiti in base alle procedure definite dalla QAL3.

Una copia del rapporto deve essere trasmessa

⁴ Gestrichen mit Verwaltungsakt vom 8. Oktober Prot.Nr. 644470
Cancellato con provvedimento dell' 8 ottobre n.prot. 644470



Monate Nr. 4, 8 und 12) dem Amt für Luft und Lärm in digitaler Form übermittelt werden. Der Betreiber bewahrt die Berichte für mindestens 10 Jahre auf.

- b) Am Ende eines jeden Jahres erstellt der Betreiber einen „Jahresbericht“, in dem folgende Mindestinhalte zusammengefasst werden:
- Statistik der Mittelwerte von Absatz i), Buchstabe a) mit Angabe der Anzahl der erhobenen gültigen Mittelwerte und mit der Berechnung der Monatsmittel- und Jahresmittelwerte.
 - Zusammenfassung der laut Absätze ii) und v), Buchstabe a) erhobenen Analysenwerte.
 - Zusammenfassung der Informationen von Absatz iii), Buchstabe a).
 - Ergebnis der laut SME-Handbuch (siehe Anhang A) durchgeführten Aktivitäten.
- c) Werden die Emissionsgrenzwerte laut Punkt 1 überschritten, muss der Betreiber diese dem Amt für Luft und Lärm innerhalb von 24 Stunden ab deren Feststellung mitteilen. Die Mitteilung beinhaltet die gemessenen Konzentrationen, die Ursache der Überschreitungen und die bereits ergriffenen oder zu ergreifenden Maßnahmen zur Verringerung der Emissionen. Sollte die obgenannte Frist auf einen Samstag, Sonntag oder Feiertag fallen, wird der Betreiber die Mitteilung innerhalb 12 Uhr des ersten unmittelbar nachstehenden Arbeitstages zusenden.
- d) Der Betreiber bewahrt im Betrieb die im Anhang A vorgesehenen gemessenen und berechneten Daten auf, einschließlich die Korrekturfaktoren für die Berechnung der Temperatur im Feuerungsraum. Diese Daten müssen in jedem Moment für die Kontrollorgane zugänglich sein und sind mindestens 5 Jahre lang aufzubewahren.
- e) Der Betreiber sorgt dafür, dass folgende Dienste zur Verfügung stehen:
- Ein für die Öffentlichkeit frei zugängliches System für die On-Line-Abfragung der vom SME erfassten Messdaten und der laut Buchstabe b) vorgesehenen Berichtes. Die Daten und die Berichte müssen mindestens 5 Jahre lang für die Öffentlichkeit zur Verfügung stehen.
 - Ein für die Kontrollorgane vorbehaltener Fernzugang zur Realtime-Abfragung der vom Betriebskontrollsystem erfassten Betriebsparameter der Anlage. Diese Daten

sa in formato digitale all'Ufficio aria e rumore entro 60 giorni dalla fine del rispettivo quadri-mestre (mesi n. 4, 8 e 12). Il gestore conserva i rapporti per almeno 10 anni.

- b) Al termine di ogni anno, il gestore elabora un "rapporto annuale" in cui riportati in sintesi i seguenti contenuti minimi:
- Statistica delle medie di cui al paragrafo i) della lettera a) con indicazione del numero di medie valide rilevate ed il calcolo delle medie mensili ed annuali;
 - Indicazione sintetica dei valori rilevati con le analisi di cui ai paragrafi ii) e v) della lettera a).
 - Riassunto delle informazioni di cui al paragrafo iii) della lettera a);
 - Esito delle attività svolte in base al manuale SME (vedi allegato A).
- c) Il gestore comunica all'Ufficio aria e rumore il superamento dei valori limite di emissione di cui al punto 1 entro 24 ore dal loro rilevamento indicando le concentrazioni misurate, la causa dei superamenti e gli accorgimenti che sono stati adottati o che verranno adottati per ridurre le emissioni. Qualora la scadenza delle s menzionate 24 ore dovesse cadere nelle giornate di sabato, domenica o festive, il gestore provvede alla trasmissione della comunicazione entro le ore 12 del primo giorno lavorativo immediatamente successivo.
- d) Il gestore conserva presso l'impianto tutti i dati rilevati nelle varie misurazioni, ivi compresi i dati di temperatura misurati nella camera di combustione ed i relativi fattori di correzione impiegati. Tali dati devono essere in ogni momento accessibili agli organi di vigilanza e devono essere conservati per almeno 5 anni.
- e) Il gestore provvede a mantenere operativi:
- un sistema di libero accesso al pubblico per la consultazione on-line dei dati misurati dallo SME e dei rapporti di cui alla lettera b). I dati ed i rapporti devono restare disponibili al pubblico per almeno 5 anni;
 - un accesso da remoto riservato agli organi di vigilanza che consenta la consultazione in tempo reale dei dati in continuo rilevati dai sistemi di controllo dei parametri



müssen mindestens 6 Monaten lang zugänglich bleiben.

Der Betreiber vereinbart Inhalte und Zugangsmodalitäten für die obgenannten Informationen mit der Landesagentur für Umwelt.

5. Betriebsbedingungen für die Müllverbrennungsanlage und entsprechende Abgasbehandlungsanlage

- a) In der Nachbrennkammer muss die Einhaltung einer Mindesttemperatur der Abgase von 850°C bei einer Verweilzeit von mindestens 2 Sekunden, selbst unter den ungünstigsten Bedingungen, gewährleistet werden. Solche Betriebsbedingungen sind einzuhalten, solange Abfälle in der Verbrennungskammer vorhanden sind. Die Messung der Temperatur, die Berechnung und die Speicherung der Messdaten ist gemäß Anhang A durchzuführen.
- b) Das automatische System zur Anhaltung der Abfallbeschickung des Feuerungsraums kommt unter folgenden Umständen zum Einsatz:
 - i) während des Anfahrtsvorgangs bis zum Erreichen der Temperatur von 850°C in der Nachbrennkammer;
 - ii) bei jedem Absinken der Temperatur in der Nachbrennkammer unter 850°C;
 - iii) wenn die kontinuierlichen Messungen ergeben, dass ein Emissionsgrenzwert laut Punkt 1 überschritten wird.
- c) Im Falle von Störungen bzw. Unterbrechungen des Normalbetriebes sind die Bestimmungen des Artikels 237-237-octiesdecies des gesetzesvertretenden Dekretes vom 4. April 2006, Nr. 152 anzuwenden. Dazu wird folgendes präzisiert:
 - i) Die maximale Dauer gemäß Absatz 1 bezieht sich ausschließlich auf die garantierten Emissionswerte und ist unter Punkt 2 definiert. Im Störfall und/oder Unterbrechungen der kontinuierlichen Messungen gelten die Bestimmungen laut dem SME-Handbuch
 - ii) Nach Ablauf der im Absatz 3 beschriebenen 4 unmittelbar aufeinanderfolgenden Stunden leitet der Betreiber den Abfahrsvorgang laut Punkt 1, Buchstabe b, Absatz iv der Genehmigung ein.
 - iii) Die Mitteilungen gemäß Absatz 5 müssen,

d'esercizio dell'impianto. Tali dati devono restare accessibili per almeno 6 mesi dalla loro generazione.

Il gestore concorda con l'Agenzia per l'ambiente contenuto e modalità di accesso alle informazioni di cui sopra.

5. Condizioni di esercizio del forno inceneritore e del relativo impianto di abbattimento fumi

- a) Nella camera di postcombustione deve essere garantita, anche nelle condizioni di esercizio più gravose, una temperatura minima di almeno 850°C dei gas di combustione per 2 secondi. Tali condizioni di esercizio devono essere garantite fintanto che vi sono rifiuti nella camera di combustione. La misurazione della temperatura, l'elaborazione e la registrazione di misura deve essere eseguita in base alle modalità dell'allegato A.
- b) Il sistema automatico di blocco dell'alimentazione dei rifiuti nella camera di combustione deve entrare in funzione nei seguenti casi:
 - i) durante la fase di avviamento fino al raggiungimento della temperatura di 850°C nella camera di postcombustione;
 - ii) nel caso in cui la temperatura nella camera di postcombustione scenda sotto gli 850°C;
 - iii) ogniqualvolta le misure in continuo indichino il superamento di uno qualsiasi dei valori limite di emissione di cui al punto 1.
- c) In caso di avaria e/o interruzioni del normale funzionamento dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 237-octiesdecies del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 152. In merito a tale articolo si precisa quanto segue:
 - i) Il tempo massimo di cui al comma 1 si applica esclusivamente in riferimento ai valori di emissione garantiti di cui al punto 2 ed è pertanto definito in tale punto. In caso di avarie e/o interruzioni dei sistemi di misurazione in continuo valgono le disposizioni di cui al manuale SME.
 - ii) Trascorse le 4 ore consecutive di cui al comma 3, il gestore avvia immediatamente la procedura di arresto dell'impianto di cui al punto 1, lettera b) capoverso iv) della presente autorizzazione.
 - iii) Le comunicazioni di cui al comma 5, limita-



beschränkt auf die Vorkommnisse, die zu der Situation laut vorhergehenden Ansatz geführt haben, so bald wie möglich, und auf jedem Fall innerhalb 5 Stunden nach der Feststellung der Grenzwertüberschreitung der Landesagentur für Umwelt übermittelt werden. Innerhalb der auf die Mitteilung folgenden 5 Stunden übermittelt der Betreiber einen Bericht mit der Beschreibung der Ursache und der Dauer der Störung, sowie der angewandten Maßnahmen zur Verringerung der Emissionen in die Luft. Die Mitteilungen erfolgen nach den Vorgaben der Landesagentur für Umwelt.

- d) Jede Anfahr- und Abfahrphase der Anlage, sowie das Abschalten von Teilen der SME oder der Rauchgasreinigungslinie müssen in einem Register festgehalten und dem Amt für Luft und Lärm nach den Vorgaben des Punktes 4, Buchstabe c übermittelt werden.

6. Vorschriften für die Emissionspunkte E2, E3, E4a/b, E5a/b, E6, E7, E8

- a) Die Filter der Emissionspunkte E2, E3, E7 und E8 sind konstant funktionstüchtig zu halten und periodisch, in Abhängigkeit mit deren Nutzungsgrad, zu überprüfen.
- b) Die Absauganlagen des Müllbunkers sind jedes Mal im Betrieb zu setzen, wenn die Absaugung des Verbrennungsofens nicht in der Lage ist, die vorhandene Luft vollständig zu erfassen. Die Filtersysteme der Emissionspunkte E4a/b und E5a/b sind periodisch bezüglich ihrer Funktionstüchtigkeit und Absorptionsfähigkeit der von den gelagerten Abfällen ausgehenden übelriechenden Substanzen zu überprüfen.
- c) Der Notstromaggregat muss einer regelmäßigen Wartung entsprechend den Angaben des Herstellers unterzogen werden.

7. Vorschriften für diffuse Emissionen

- a) Beim Auf- und Abladen sowie der Lagerung der Abfälle und der Rückstände müssen geeignete Maßnahmen ergriffen werden, um die Geruchs- bzw. Staubentwicklung zu vermeiden oder zumindest auf ein Minimum zu beschränken.
- b) Das Betriebsareal ist regelmäßig von Staub und geruchsintensiven Stoffen zu säubern.

tamente alle condizioni anomale che hanno generato la situazione di cui al punto precedente, devono essere inviate all'Agenzia provinciale per l'ambiente nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 5 ore successive alla constatazione del superamento del valore limite. Entro le 5 ore successive a tale comunicazione, il gestore invia un rapporto in cui sono descritte le cause del guasto, gli interventi adottati dal gestore per ridurre al minimo le emissioni in atmosfera, nonché una descrizione delle fasi di arresto dell'impianto. Le comunicazioni devono essere inviate secondo le modalità stabilite dall'Agenzia provinciale per l'ambiente.

- d) Ogni avvio ed ogni arresto dell'impianto, così come l'arresto di parti dello SME o di componenti della linea di abbattimento fumi devono essere annotati su un registro e comunicati all'Ufficio aria e rumore con le stesse modalità di cui al punto 4, lettera c).

6. Prescrizioni per i punti di emissione E2, E3, E4a/b, E5a/b, E6, E7, E8

- a) I filtri dei punti di emissione E2, E3, E7 ed E8 devono essere mantenuti costantemente in perfetta efficienza e verificati periodicamente in funzione del grado di utilizzo dei silos.
- b) Gli impianti di aspirazione dell'aria presente nella fossa rifiuti devono essere messi in moto ogni qual volta l'aspirazione da parte del forno inceneritore dovesse risultare insufficiente a garantirne la completa captazione. I sistemi filtranti dei punti di emissione E4a/b e E5a/b devono essere verificati periodicamente in relazione alla loro integrità ed alla loro capacità di adsorbire le sostanze maleodoranti rilasciate dai rifiuti ivi stoccati.
- c) Il gruppo elettrogeno di emergenza deve essere sottoposto a regolare manutenzione in base alle indicazioni fornite dal costruttore.

7. Prescrizioni per le emissioni diffuse

- a) Nella movimentazione e nello stoccaggio dei rifiuti e delle ceneri devono essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici ed organizzativi possibili per ridurre al minimo l'emissione in atmosfera di sostanze maleodoranti o polverulenti.
- b) I piazzali vanno regolarmente puliti liberandoli efficacemente dalla presenza di polveri e so-



Die Reinigungsarbeiten sind so durchzuführen, dass die Aufwirbelung von Staub so weit wie möglich vermieden wird.

stanze maleodoranti. Le operazioni di pulizia vanno eseguite riducendo al minimo il sollevamento di polveri.

ZWEITER ABSCHNITT

BEREICH LÄRM ⁵

- Gemäß Landesgesetz vom 5. Dezember 2012, Nr. 20 müssen die Summe aller Lärmquellen des Verbrennungsofens bei den in Abbildung 1 des Anhangs B gekennzeichneten Lärmempfängern folgende Grenzwerte für die Beurteilungspegel eingehalten werden:
 - 55 dB(A) Tagesgrenzwert (von 6 bis 22 Uhr)
 - 45 dB(A) Nachtgrenzwert (von 22 bis 6 Uhr)
- Alle drei Jahre muss der Betreiber dem Amt für Luft und Lärm, zusammen mit der Dokumentation von Buchstabe b), Punkt 3 des ersten Abschnittes, einen technischen Bericht senden, in welchem durch eine Bewertung der Lärmeinwirkung die Einhaltung der im vorigen Punkt erwähnten Grenzwerte nachgewiesen wird. Der Bericht ist von einem befähigten Lärmtechniker zu verfassen und muss auf den Messergebnissen laut Anhang B beruhen.

CAPO SECONDO

SETTORE RUMORE ⁵

- Ai sensi della legge provinciale del 5 dicembre 2012 n. 20 l'insieme delle fonti rumorose dell'impianto di incenerimento rifiuti deve garantire presso i ricettori indicati nella figura 1 dell'allegato B i seguenti limiti per i livelli di valutazione:
 - 55 dB(A) limite diurno (dalle ore 6 alle 22)
 - 45 dB(A) limite notturno (dalle ore 22 alle 6)
- Ogni tre anni il gestore invia all'Ufficio Aria e rumore, unitamente alla documentazione di cui alla lettera c) del punto 3 del capo primo, una relazione tecnica contenente una valutazione di impatto acustico che dimostri il rispetto dei valori limiti di cui al punto precedente. La relazione deve essere redatta da un tecnico competente in acustica e deve basarsi su prove fonometriche eseguite secondo le modalità indicate nell'allegato B.

DRITTER ABSCHNITT

BEREICH ABWASSER

- Bei der Ableitung A2 der industriellen Abwässer (Niederschlagswasser der befestigten Flächen, blow down Kessel) in die Schmutzwasserkanalisation sind die Emissionsgrenzwerte der Anlage E des Landesgesetzes vom 18.06.2002, Nr. 8 einzuhalten. Als Kontrollpunkt I2 ist der Inspektionsschacht (Schieber bei Pumpstation Speicherbecken) festgelegt.
- Bei der Ableitung A4 der industriellen Abwässer (Notüberlauf des Speicherbeckens für die Niederschlagswässer und der hydraulischen Barriere) in den Eisack (B) sind die Emissionsgrenzwerte der Anlage D des Landesgesetzes vom 18.06.2002, Nr. 8 einzuhalten. Als Kontrollpunkt I4 ist der Inspektionsschacht (beim Speicherbecken)

CAPO TERZO

SETTORE ACQUE REFLUE

- Allo scarico A2 delle acque reflue industriali (acque meteoriche dei piazzali consolidati e blow down caldaia) nella rete fognaria nera devono essere rispettati i valori limite di emissione dell'allegato E della legge provinciale 18.06.2002, n. 8. Quale punto di ispezione I2 è fissato il pozzetto di ispezione (valvola presso stazione di pompaggio vasca di accumulo).
- Allo scarico A4 delle acque reflue industriali (scarico d'emergenza della vasca di accumulo e della barriera idraulica) nell'Isarco (B) devono essere rispettati i valori limite di emissione dell'allegato D della legge provinciale 18.06.2002, n. 8. Quale punto di ispezione I4 è fissato il pozzetto di ispezione (descrizione pozzetto di ispezione).

⁵ Geändert mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Modificato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot. 484439



festgelegt.

3. Die Analysen an den beiden Kontrollpunkten I2 und I4 sind gemäß Anhang C durch einen qualifizierten Techniker durchzuführen.

Gemäß Absatz 6 des Art. Nr. 41 des Landesgesetzes vom 18.06.2002, Nr. 8 sind die Ergebnisse mindestens 3 Jahre aufzubewahren und gemäß Pkt 7 des fünften Abschnittes der Ermächtigung dem Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung zu übermitteln.

4. Gemäß Artikel Nr. 39 des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, ist der Inhaber der Ableitung verpflichtet Schäden an den automatischen Messinstrumenten der Abwasseranlagen (3 Abwasserzähler) dem Amt für Gewässerschutz unverzüglich zu melden.
5. Es ist eine angemessene Wartung der Abwasseranlagen zu gewährleisten, indem effiziente Kontrollen und die notwendigen ordentlichen und außerordentlichen Wartungsarbeiten rechtzeitig durchgeführt werden.
6. Die Entwässerungsrinnen, die Schächte, die Ölabscheideanlage, das Oberflächenwasserbecken sowie die erdverlegten Zu- und Ableitungen bis zum Ableitungspunkt müssen vor der Inbetriebnahme, und zwar möglichst schon vor Beginn der Abschlussarbeiten einer Dichtheitsprüfung gemäß der europäischen Norm EN 1610 unterzogen werden. Die Dichtheitsprotokolle mit den entsprechenden Diagrammen und Lageplänen sind bei der Bauabnahme vorzulegen.
7. Die Wartung der Ölabscheideranlage ist gemäß Norm EN 858-2 und entsprechend den Anweisungen des Herstellers von einem Sachkundigen der Firma oder eines externen Unternehmens durchzuführen. Mindestens alle 6 Monate ist die Ermittlung des Schlammvolumens und das Messen der Leichtflüssigkeitsschichtdicke durchzuführen. Weiters ist die Funktionstüchtigkeit des Koaleszenzeinsatzes, der selbsttätigen Verschlusseinrichtung und der eventuell vorhandenen Warneinrichtung zu überprüfen. Die Entleerung und Entsorgung von Schlamm und Leichtflüssigkeit von Seiten eines spezialisierten Unternehmens ist zu veranlassen, wenn 50% des verfügbaren Schlammvolumens oder 80% des speicherbaren Leichtflüssigkeitsvolumens erreicht sind. Wartung, Reinigung und andere spezielle Ereignisse müssen im Betriebsbuch festgehalten werden, das den

3. Ai punti di ispezione I2 e I4 devono essere eseguite le analisi ai sensi dell'allegato C da un tecnico qualificato.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 41 della legge provinciale 18.06.2002, n. 8 i risultati devono essere conservati per un periodo di almeno 3 anni ed essere trasmessi all'Ufficio valutazione impatto ambientale ai sensi del punto 7 del Capo Quinto dell'autorizzazione.

4. Ai sensi dell'art. 39 della legge provinciale del 18 giugno 2002, n. 8, è fatto obbligo al titolare dello scarico di dare immediata notizia all'Ufficio tutela acque in caso di guasto alla strumentazione di controllo automatica (3 contatori acque reflue) degli impianti delle acque reflue.
5. Deve essere garantita un'adeguata manutenzione degli impianti delle acque reflue, assicurando un efficiente controllo ed effettuando tempestivamente le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie.
6. Le canalette di drenaggio, i pozzetti, l'impianto di disoleazione, la vasca di accumulo acque superficiali e le tubazioni interrato di adduzione e di scarico fino al punto di scarico devono essere sottoposti a prove di tenuta secondo la norma europea EN 1610 prima della messa in funzione e possibilmente già prima dell'inizio dei lavori di finitura. I protocolli di tenuta con i relativi diagrammi e le relative planimetrie sono da presentare al collaudo.
7. La manutenzione dell'impianto di disoleazione deve essere effettuata in conformità alla norma EN 858-2 e alle istruzioni del costruttore da parte di personale qualificato della ditta oppure di una ditta esterna. Almeno ogni 6 mesi va effettuata la misurazione del volume di fango e dello spessore dei liquidi leggeri. Inoltre deve essere verificato il funzionamento del filtro a coalescenza, del dispositivo di chiusura automatica e del dispositivo di segnalazione se presente. Lo svuotamento e lo smaltimento del fango e del liquido leggero da parte di un'impresa specializzata va effettuato quando si raggiunge 50% del volume disponibile per il fango o l'80% della capacità di accumulo di liquido leggero. La manutenzione, la pulizia ed altri eventi specifici devono essere registrati in un libretto di gestione che deve essere messo a disposizione delle autorità di controllo.



Kontrollbehörden zur Verfügung gestellt werden muss.

8. Gemäß Artikel Nr. 41 des Landesgesetzes vom 18.06.2002, Nr. 8, ist der Inhaber der Ableitung verpflichtet, Unterbrechungen des regulären Betriebs der Anlagen infolge unvorhergesehener Schäden, wegen außerordentlicher Instandhaltung oder aus anderen Gründen dem Amt für Gewässerschutz und dem Betreiber der Kanalisation unverzüglich und auf jeden Fall innerhalb von 4 Stunden zu melden.

Innerhalb von 48 Stunden nach der Meldung laut dem obgenannten Absatz muss dem Amt für Gewässerschutz mitgeteilt werden, welche Sofortmaßnahmen ergriffen wurden, um die Verunreinigung oder Verunreinigungsgefahr einzuschränken oder nicht zu vergrößern. Es muss weiters ein Programm mit den durchzuführenden Maßnahmen und mit Angabe der erforderlichen Zeit für die Wiederaufnahme eines ordnungsgemäßen Betriebes der Anlagen vorgelegt werden.

8. Ai sensi dell'art. 41 della legge provinciale del 18.06.2002, n. 8, è fatto obbligo al titolare dello scarico, di dare immediata notizia e comunque non oltre entro 4 ore all'Ufficio tutela acque e al gestore della rete fognaria, delle interruzioni del regolare esercizio degli impianti dovute a guasti accidentali, a manutenzione straordinaria o ad altro inconveniente.

Entro le 48 ore successive alla comunicazione sopraccitata deve essere data comunicazione all'Ufficio tutela acque degli interventi urgenti attuati per non aggravare o contenere la situazione di inquinamento o di pericolo di inquinamento e del programma indicante gli interventi da attuare ed i tempi necessari per il ripristino del corretto funzionamento degli impianti stessi.

VIERTER ABSCHNITT
BEREICH ABFALL

CAPO QUARTO
SETTORE RIFIUTI

1. Die Anlage wird für die thermische Verwertung (R1)⁶ von **Hausmüll und hausmüllähnlichen Sonderabfällen** im Sinne des Anhanges D, ermächtigt.
2. Ermächtigt wird auch die Zwischenlagerung (R13)⁷, entsprechend den Planunterlagen „03“ zum Ansuchen vom 12.12.2013, von **Hausmüll und hausmüllähnlichen Sonderabfällen**, im Sinne des Anhanges D, für ein Lagervolumen von 9000 m³ und einer maximalen Lagerkapazität von 9000 t, um während der Wartung und anderen Stillständen der Anlage, die Lagerung der angelieferten Abfälle zu gewährleisten.
3. In der Müllverbrennungsanlage dürfen nur Abfälle aus dem im Abfallbewirtschaftungskonzept vorgesehenen Einzugsgebiet angenommen werden.
4. Ohne ausdrückliche Ermächtigungen seitens des Amtes für Abfallwirtschaft dürfen nur Hausmüll und hausmüllähnlicher Sondermüll in der Anlage entsorgt werden.

1. Viene autorizzato l'impianto alla termodistruzione (R1)⁶ di **rifiuti solidi urbani (R.S.U.) e rifiuti speciali assimilabili agli urbani** come da allegato D.
2. Viene altresì autorizzato il deposito preliminare (R13)⁷ nell'area di stoccaggio indicata nell'elaborato "03", allegato alla domanda dd. 12.12.2013, per un volume di 9.000 m³ e una capacità massima di 9.000 t, per permettere il deposito dei **rifiuti solidi urbani (R.S.U.) e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani**, come da allegato D, durante i periodi di manutenzione e fermata per altra causa dell'impianto.
3. L'impianto di incenerimento può accettare solo rifiuti del bacino d'utenza indicato nel piano gestione rifiuti.
4. Senza specifica autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Gestione rifiuti possono essere smaltiti all'impianto solo rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

⁶ Geändert mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Modificato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot.484439

⁷ Geändert mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Modificato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot.484439



5. Daten, die der Umweltagentur übermittelt werden müssen:
- Stillstand der Anlage;
 - ~~Unverzüglich~~ ~~Störungen~~ ~~bzw.~~ ~~Unterbrechungen der Anlage infolge unvorhergesehener Schäden;~~⁸
 - alle 3 Monate: Art, Menge und Herkunft der entsorgten Abfälle;
 - alle 3 Monate: Analysen über die Zusammensetzung der Rückstände aus der Verbrennung gemäß Punkt 7 dieses Abschnittes und deren Klassifizierung;
 - monatlich: Anteil an Unverbranntem in der Schlacke
 - jährlich: Mengen der Rückstände aus der Verbrennung pro Tonne Abfall
6. Probenahme, Probenvorbereitung, Analyseverfahren, usw. müssen mit dem Amt für Abfallwirtschaft besprochen werden;
7. Die Annahme und die Behandlung der Abfälle hat gemäß geltenden Bestimmungen und in einer Weise zu erfolgen, dass sie nicht in die Umwelt gelangen und dass keine Gefahr für die Beschäftigten und die Bevölkerung sowie für die Umwelt entsteht.
8. Die Kontrolle der Radioaktivität der angelieferten Abfälle erfolgt gemäß der am 4. August 2015 Prot.Nr. 445670 vom Labor für physikalische Chemie abgesprochenen und genehmigten Prozedur.⁹
9. Die Verbrennungsrückstände sind, sofern möglich, einer Wiederverwertung zuzuführen. Bevor die erzeugten Abfälle zur Verwertung oder Entsorgung an Dritte abgegeben werden, muss der Verantwortliche mittels geeigneten Verfahren, die chemisch - pyhiskalischen Eigenschaften, sowie das Verunreinigungspotential der Reststoffe feststellen. Die Analyse ist grundsätzlich auf die gesamte lösliche Fraktion und auf die lösliche Fraktion der Schwermetalle durchzuführen. Zudem gilt es zu überprüfen ob die Empfänger dieser Abfälle die erforderlichen Ermächtigungen besitzen.
10. Gemäß Artikel 17 des Landesgesetzes vom 26. Mai 2006, Nr. 4, muss ein eigenes Eingangs- und Ausgangsregister geführt werden; dieses Register ist für die Dauer von min-
5. Dati che devono essere trasmessi all'Agenzia protezione dell'Ambiente:
- fermo dell'impianto;
 - ~~Immediatamente~~ ~~malfunzionamenti dell'impianto ovvero interruzioni dovute a guasti improvisti;~~⁸
 - ogni 3 mesi: tipologia, quantità e provenienza dei rifiuti smaltiti;
 - ogni 3 mesi: analisi sulla composizione dei residui dell'incenerimento ai sensi del punto 7 di questo settore e relativa classificazione;
 - mensilmente: incombusti nelle scorie
 - annualmente: quantità dei residui dall'incenerimento per tonnellata rifiuti.
6. Prelievi e pretrattamenti di campioni, tipo di analisi, ecc. devono essere concordati con l'Ufficio Gestione rifiuti.
7. La ricezione e il trattamento dei rifiuti dovrà avvenire ai sensi della normativa vigente e con modalità tali da evitare spandimenti e pericoli per l'incolumità degli addetti e della popolazione nonché per l'ambiente.
8. Il controllo della radioattività dei rifiuti conferiti avviene secondo la procedura concordata e approvata dal Laboratorio di chimica fisica in data 4 agosto 2015 con provvedimento n. prot. 445670.⁹
9. I residui prodotti durante il processo di incenerimento sono, ove possibile, recuperati. Prima che i rifiuti prodotti siano consegnati a terzi per il recupero o lo smaltimento, il responsabile dovrà effettuare opportune prove per stabilire le caratteristiche fisiche e chimiche, nonché il potenziale inquinante dei vari residui. L'analisi deve riguardare in particolare l'intera frazione solubile e la frazione solubile dei metalli pesanti. Inoltre va accertato che i riceventi di tali rifiuti siano in possesso delle autorizzazioni prescritte.
10. Deve essere tenuto un apposito registro di carico e scarico in conformità all'articolo 17 della legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4; tale registro deve essere conservato per al-

⁸ Gestrichen mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Cancellato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot.484439

⁹ Geändert mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Modificato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot.484439



destens fünf Jahren ab der letzten Eintragung aufzubewahren.

Der Betreiber der Anlage hat die Pflicht, der zuständigen Handelskammer innerhalb 30. April des nachfolgenden Jahres den Einheitsdruck für die Erklärung im Umweltbereich gemäß Art. 6 des Gesetzes Nr. 70 vom 25. Jänner 1994 einzureichen.

11. Bis zum Inkrafttreten des Erfassungssystems für die Rückverfolgbarkeit der Abfälle (SISTRI) gemäß M.D. vom 17.12.2009, sind die Vorschriften des Artikels 7 anzuwenden.

12. Der Betreiber ist verpflichtet die Abfallanlieferungen an der thermischen Restmüllverwertungsanlage zu kontrollieren. Der Betreiber muss diesbezüglich mittels Eigenkontrolle (Dokumental, Visiv, Festlegung von Qualitätskriterien, Raggi X, ecc), die auch außerhalb des Anlagenareals mittels Dritter stattfinden kann, die Qualität des angelieferten Abfalls bestimmen können, um die Sicherheit und Funktionstüchtigkeit der Anlage gewährleisten zu können.

Innerhalb 90 Tagen ist von Seiten des Betreibers ein mit der Struktur der Anlage kompatibles Eigenkontrollensystem aufzubauen und der Umweltagentur vorzulegen und anzuwenden. Innerhalb derselben Zeit ist der Umweltagentur auch ein technischer Vorschlag vorzulegen, der es den Kontrollorganen ermöglicht, Stichproben, der an die Anlage angelieferten Abfälle, zu nehmen.¹⁰

meno cinque anni dall'ultima registrazione.

Il gestore dell'impianto ha l'obbligo di trasmettere alla C.C.I.A.A. competente per territorio entro il 30 di aprile di ogni anno il M.U.D. ai sensi dell'art. 6 della legge n. 70 del 25 gennaio 1994.

11. Fino all'entrata in vigore del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui al D.M. 17.12.2009, continuano ad essere applicate le disposizioni contenute nel paragrafo 7 della presente autorizzazione.

12. Il gestore è tenuto a controllare i conferimenti dei rifiuti al termovalorizzatore.

A tale scopo il gestore deve determinare la qualità del rifiuto conferito tramite un autocontrollo (documentale, visivo, determinazione di criteri di qualità, raggi X, ecc), per garantire la sicurezza ed il funzionamento dell'installazione. Questo controllo può avvenire anche fuori dall'areale dell'installazione tramite terzi.

Entro 90 giorni il gestore deve implementare e presentare all'Agenzia per l'ambiente un sistema di autocontrollo compatibile con la struttura dell'installazione. Entro lo stesso termine deve presentare una proposta tecnica che consenta alle autorità di controllo di poter effettuare verifiche a campione sui conferimenti di rifiuti all'impianto.¹⁰

FÜNFTER ABSCHNITT

WEITERE BESTIMMUNGEN

1. Für die in dieser Ermächtigung nicht ausdrücklich erwähnten Bestimmungen und für die angewendeten Begriffe, gelten die Bestimmungen des gesetzesvertretenden Dekretes vom 4. April 2006, Nr. 152.¹¹
2. Bei Überschreitung oder möglichen Gefahr der Überschreitung der Grenzwerte der verunreinigenden Substanzen muss die betroffene Fläche, im Sinne der geltenden Bestimmungen im Bereich der Sanierung

CAPO QUINTO

ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. Per quanto non espressamente stabilito dalla presente autorizzazione e per quanto concerne le definizioni si applica quanto disposto dal decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 152.¹¹
2. In caso di superamento o di pericolo concreto ed attuale di superamento dei valori di concentrazioni limite accettabili per le sostanze inquinanti, il sito deve essere sottoposto ad interventi di messa in

¹⁰ Geändert mit Verwaltungsakt vom 19.11.2015 Prot. Nr. 645663
Modificato con provvedimento del 19.11.2015 n. prot. 645663

¹¹ Geändert mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Modificato con provvedimento del 31.08.2015 n. prot. 484439



und Wiederherstellung von kontaminierten Flächen und unter Einhaltung der darin vorgesehenen Modalitäten, dringenden Maßnahmen zur Sicherstellung, Sanierung und Wiederherstellung unterzogen werden, um die Quellen der Verunreinigung und die verunreinigenden Substanzen zu entfernen oder die Konzentration der verunreinigten Substanzen wenigstens bis zu den Grenzwerten zu verringern.

3. Bei der endgültigen Beendigung der Tätigkeiten muss, sofern es die Bedingungen erfordern, der Standort der Anlage nach der geltenden Gesetzgebung im Bereich Umweltsanierung und Wiederherstellung wiederhergestellt werden. Dabei müssen die potenziellen bestehenden Verschmutzungsursachen des Bodens und die während der Ausübung der Tätigkeit eingetretenen Vorfälle berücksichtigt werden.
4. Der Betreiber der Anlage muss der Kontrollbehörde die notwendige Unterstützung bei der Durchführung der Überprüfungen und der Probenahmen, bei der Sammlung von Informationen und bei jeder anderen Tätigkeit betreffend die Kontrolle zur Beachtung der vorgeschriebenen Vorschriften gewähren.
5. Der Betreiber der Anlage ist verpflichtet alle Maßnahmen zu treffen, um die Kontrolle und Probennahme der flüssigen und gasförmigen Emissionen sowie die Probennahmen von diversen Materialien in der Zwischenlagerung und Lagerung von Abfällen zu ermöglichen.
6. Sollten Änderungen bezüglich des Rechtsitzes, des Inhabers der Anlagen oder der Firma vorgenommen werden, muss dies unverzüglich dem Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung mitgeteilt werden.
7. Der Betreiber muss **jährlich innerhalb 31. März den Bericht** gemäß Buchstabe b), Punkt 4 des ersten Abschnittes und die Messdaten des vorherigen Kalenderjahres gemäß Anhang B und C **in digitaler Form** dem Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung und der Gemeinde Bozen übermitteln. Der jährliche Bericht ist mit einer Energie- und Massenbilanz der Anlage zu ergänzen. Eine

sicurezza d'emergenza, di bonifica e ripristino ambientale per eliminare le fonti d'inquinamento e le sostanze inquinanti o ridurre le concentrazioni delle sostanze inquinanti a valori di concentrazione almeno pari ai valori di concentrazione limite accettabili, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.

3. All'atto della cessazione definitiva delle attività, ove ne ricorrano i presupposti, il sito su cui insiste l'impianto deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio.
4. Il gestore dell'impianto deve fornire all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte.
5. Il gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti.
6. Qualora vi siano variazioni in merito alla sede legale, alla titolarità degli impianti o alla ragione sociale, il titolare dello scarico deve darne tempestivamente comunicazione all'Ufficio Valutazione impatto ambientale.
7. Il gestore deve trasmettere **entro il 31 marzo di ogni anno** all'Ufficio Valutazione impatto ambientale e al Comune di Bolzano **in formato digitale il rapporto** di cui alla lettera b) del punto 4 del Capo primo ed i dati relativi ai controlli delle emissioni effettuati nell'arco dell'anno solare precedente ai sensi degli allegati B e C. Il rapporto annuale è completato da un bilancio energetico e di



Zusammenfassung des jährlichen Berichtes ist gemäß Angaben der Landesagentur für Umwelt zu verfassen und muss vom Betreiber im Internet veröffentlicht werden.¹²

massa dell'impianto. Una sintesi di tale rapporto sarà elaborata in base alle indicazioni fornite dall'Agenzia provinciale per l'ambiente e dovrà essere pubblicata sul sito internet a cura del gestore.¹²

¹³ Fälligkeit

Die nächste Überprüfung der Genehmigung erfolgt spätestens innerhalb 19. April 2023 (10 Jahre ab Ausstellung der ersten Genehmigung).¹⁴

Die gegenständliche Verwaltungsmaßnahme unterliegt auf jedem Fall einer Überprüfung, falls eine der im Art. 29-octies des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152 vorgesehenen Bedingungen eintritt.¹⁵

Die gegenständliche Verwaltungsmaßnahme unterliegt auf jedem Fall einer Überprüfung, falls eine der im Art. 26, des Landesgesetzes vom 5. April 2007 Nr. 2 vorgesehenen Bedingungen eintritt.

Der Betreiber ist gemäß Art. 24 des Landesgesetzes vom 5. April 2007, Nr. 2 verpflichtet, dem Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung die für die Anlage **projektierten Änderungen**, zusammen mit den notwendigen Unterlagen zum Zweck einer Bewertung für eine eventuelle Aktualisierung der integrierten Umweltgenehmigung mitzuteilen.

Die Landesagentur für Umwelt, Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung, übermittelt eine Kopie der gegenständlichen Verwaltungsmaßnahme der Gemeinde Bozen.

Kopie der gegenständlichen Verwaltungsmaßnahme und der Ergebnissen der Kontrollen über die Emissionen werden der Öffentlichkeit für die Einsichtnahme bei der Landesagentur für Umwelt zur Verfügung gestellt.

Gegen die gegenständliche Verwaltungsmaßnahme kann Beschwerde bei der Landesregierung innerhalb von dreißig Tagen oder beim Verwaltungsgericht innerhalb von sechzig Tagen ab dem Tag der Zustellung

¹³ Validità

Il prossimo riesame dell'autorizzazione avverrà al più tardi entro il 19 aprile 2023 (10 anni dall'emanazione della prima autorizzazione).¹⁴

Il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.¹⁵

Il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 26 della legge provinciale 5 aprile 2007 n. 2.

Ai sensi dell'art. 24 della legge provinciale del 5 aprile 2007, n.2, il gestore è tenuto a comunicare all'Ufficio Valutazione impatto ambientale le **modifiche progettate** all'impianto corredate della necessaria documentazione, ai fini della valutazione per un eventuale aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale.

L'Agenzia provinciale per l'ambiente, Ufficio Valutazione impatto ambientale, trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Bolzano.

Copia del presente provvedimento nonché dei risultati dei controlli delle emissioni vengono messi a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Agenzia provinciale per l'Ambiente.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso alla Giunta provinciale nel termine di trenta giorni o al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data della notificazione o comunicazione in via

¹² Geändert mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Modificato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot. 484439

¹³ Gestrichen mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439.
Cancellato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot. 484439

¹⁴ Gestrichen mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Cancellato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot. 484439

¹⁵ Geändert mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Modificato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot. 484439



desselben Aktes, oder der Mitteilung des Aktes im Verwaltungsweg eingereicht werden.

Anlagen

A Messungen der Luftschadstoffe

B Lärmmessungen

C Abwassermessungen

D Abfallarten

~~E Inbetriebnahme~~¹⁶

amministrativa dello stesso.

Allegati

A misurazioni delle emissioni in atmosfera

B misurazioni rumore

C misurazioni delle acque reflue

D Tipi di rifiuti

~~E Messa in esercizio~~¹⁶

¹⁶ Abgeschafft mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Abrogato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot. 484439



Anhang A

Allegato A

LUFTSCHADSTOFFEMISSIONEN

EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

Falls hier unten nicht anders angeführt, sind alle Aktivitäten zur Überwachung der Luftemissionen und der Betriebsdaten in Einklang mit den Bestimmungen des gesetzvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152¹⁷ durchzuführen.¹⁷

Der Lageplan mit den Emissionspunkte und die Lage der Probenahmestellen sind im Appendix 2 angeführt.

KONTINUIERLICHE MESSUNGEN DER ABGASEN

Emissionspunkt / Punto emissione		Zu messende Parameter / Parametri da misurare
E1	Hauptkamin / Camino principale	<ul style="list-style-type: none"> - Luftdruck beim Messpunkt / Pressione atm. al punto di misura - Temperatur / Temperatura - Abgasvolumen / Portata - Sauerstoff (Volumenanteil O₂) / Ossigeno (tenore volumetrico O₂) - Luftfeuchtigkeit (Volumenanteil) / Vapore acqueo (tenore volum.) - Staub / PST - CO - NOx (als / come NO₂) - SOx (als / come SO₂) - TOC - HCl - NH₃

Das kontinuierliche Messsystem (SME) muss Halbstundenmittelwerte und Tagesmittelwerte gemäß dem gesetzvertretenden Dekret 133/2005 ermitteln.

Das SME muss mit der Norm EN ISO 14956 und der Norm UNI EN 14181 konform sein. Jeder Verlust der Konformität mit diesen Normen ist vom Betreiber unmittelbar dem Kontrollorgan mitzuteilen.

Der Betreiber erstellt und überarbeitet periodisch das Betriebshandbuch des SME. Das Betriebshandbuch muss auf jeden Fall angepasst werden wenn:

- eine Änderung der Anlage eine wesentliche Veränderung der chemisch-physikalischen Parameter der Abgase bewirkt
- wesentliche Änderungen am SME durchgeführt werden
- wesentlichen Änderungen der gesetzlichen Grundlagen eintreffen
- 5 Jahre nach der letzten Überarbeitung verstrichen sind¹⁸

Für alles im Betriebshandbuch nicht ausdrücklich Erwähnte gelten die Bestimmungen des Anhangs VI des fünften Teiles des gesetzvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152.

Für die Schadstoffe, die in der obenstehenden Tabelle aufgelistet sind wird die Bewertung der Ergebnisse der kontinuierlichen Messungen gemäß Buchstabe C des Anhangs 1, Titel III-bis, Teil Vier des gesetzvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, nr. 152 angewandt.¹⁸

¹⁷ Geändert mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Modificato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot. 484439

¹⁸ Geändert mit Verwaltungsakt vom 8. Oktober 2018 Prot.Nr. 644470
Modificato con provvedimento dell' 8 ottobre 2018 n.prot. 644470

PRESCRIZIONI GENERALI

Se di seguito non diversamente specificato, tutte le attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera e dei parametri di esercizio devono essere eseguite in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.¹⁷

La pianta con i punti di emissione ed il posizionamento dei punti di prelievo sono riportati in appendice 2.

MISURAZIONI IN CONTINUO DELL'EFFLUENTE

Il sistema di misurazione in continuo (SME) deve fornire medie semiorarie e giornaliere in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 133/2005.

La SME deve essere conforme ai requisiti stabiliti dalle norme EN ISO 14956 e UNI EN 14181. Il gestore deve comunicare tempestivamente all'organo di vigilanza ogni situazione di non conformità a dette norme.

Il gestore elabora e revisiona periodicamente il manuale di gestione dello SME. Il manuale va comunque aggiornato nel caso in cui:

- una modifica dell'impianto comporti una significativa modificazione dei parametri chimico-fisici dell'effluente
- siano eseguite modifiche sostanziali allo SME
- vi siano modifiche sostanziali alla normativa
- siano trascorsi 5 anni dall'ultima revisione¹⁸

Per quanto non espressamente definito dal manuale SME si applicano le disposizioni di cui dall'allegato VI alla Parte V del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.¹⁵²

Alle sostanze inquinanti indicate nella tabella sopra riportata si applica la valutazione dei risultati delle misurazioni in continuo di cui alla lettera C dell'allegato 1 al Titolo III-bis alla Parte Quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.¹⁸


**WEITERE KONTINUIERLICHE MESSUNGEN BZW.
PROBENAHMEN**
**ALTRE MISURAZIONI O CAMPIONAMENTI
IN CONTINUO**

Messpunkt / Punto di prelievo		Zu messende Parameter / Parametri da misurare
E1	Hauptkamin Camino principale	- Hg (*) - PCDD + PCDF + PCB's dioxins like (**) - NH ₃
-	Nachverbrennung Post-combustione	- Nachverbrennungstemperatur an der Oberseite des Feuerungsraums / Temperatura postcombustione al cielo della camera di combustione (***)

Die Messungen und die Probenahmen sind mit geeigneten zertifizierten Vorrichtungen durchzuführen.

(*) Die Messung vom Hg muss Stundenmittelwerte erzeugen und, soweit anwendbar, den gleichen Überprüfungen der Norms UNI EN 14181 unterstellt werden.

(**) Die Probenahme ist während jedem Betriebszustand durchzuführen, in dem Abfälle verbrannt werden. Die mittlere Dauer der einzelnen Probenahme muss 15 Tage betragen. Die gesammelten Proben müssen unversehrt für 3 Monate aufbewahrt werden. Die Analysen müssen auf mindestens einer Probe alle zwei Monate oder auf Anfrage des Kontrollorgans durchgeführt werden.

(***) Im Berechnungs- und Datenspeichersystem sind sowohl die tatsächlich gemessenen als auch die berechneten Halbstundenmittelwerte aufzunehmen. Die Berechnung erfolgt durch einen Korrekturfaktor, welcher die Bedingungen von Buchstabe a), Punkt 4 des ersten Abschnittes gewährleistet.

La misurazione ed i campionamenti vanno eseguiti con strumentazione certificata allo scopo.

(*) La misurazione del Hg deve fornire medie orarie e deve essere sottoposta, per quanto applicabili, alle medesime verifiche di cui alla norma UNI EN 14181.

(**) Il campionamento va eseguito durante ogni fase di esercizio in cui sono inceneriti rifiuti. La durata media del singolo campionamento deve essere di 15 giorni. I campioni raccolti devono essere conservati integri per 3 mesi. L'analisi degli stessi deve essere condotta su almeno 1 campione ogni 2 mesi o su richiesta dell'organo di controllo.

(***) Nel sistema di elaborazione e registrazione dei dati, devono essere riportate sia le medie semiorarie realmente misurate che quelle calcolate in base al fattore di correzione usato per garantire le prescrizioni di cui alla lettera a), punto 4, della parte prima dell'autorizzazione.

**PERIODICHE MESSUNGEN
JEDEN VIERTEN MONAT DURCHFÜHREN**
**MISURAZIONI PERIODICHE
DA ESEGUIRE CON CADENZA QUADRIMESTRALE**

Messpunkt / Punto di prelievo		Zu messende Parameter / Parametri da misurare
E1	Hauptkamin Camino principale	- Staub / Polveri * - CO * - NO _x (als / come NO ₂) * - SO _x (als / come SO ₂) * - TOC * - HCl * - Cd + Tl - Hg - Schwermetalle / Metalli pesanti - PCDD + PCDF - PCB's dioxins like - PAK's / IPA - NH ₃ - HF * Jährlich im Rahmen der AST- bzw. QAL2-Prozedur durchzuführen / Annuale da eseguire nell'ambito della procedura AST, ovvero QAL2.

Die Messungen sind im normalen Betriebszustand der Anlagen durchzuführen. Die verschiedenen Betriebsphasen, in denen die Proben genommen wurden, sind im Messprotokoll zusammenzufassen.

Die Messungen und die Probenahmen sind von Messlabors durchzuführen, welche nach der Norm EN ISO/IEC 17025:2005, akkreditiert sind.

Die anzuwendenden Messmethoden und - Bedingungen sind im Appendix 1 enthalten.

I campionamenti devono essere eseguiti durante una fase di normale funzionamento degli impianti. Nei rapporti di misura devono essere riportate in modo sintetico le fasi di funzionamento in cui sono stati prelevati i campioni.

Le misurazioni ed i campionamenti vanno eseguiti da laboratori accreditati in base alla norma EN ISO/IEC 17025:2005.

I metodi di riferimento e le modalità di campionamento sono riportati in Appendice 1.



Appendix 1

Appendice 1

MESSMETHODEN UND MESSBEDINGUNGEN

MODALITÀ E METODI DI MISURA

Parametri da misurare Zu messende Parameter	Metodo di misura Messmethode	Unità di misura Messeinheit	Durata campionamento Dauer der Probenahme
Portata / Velocità /Temperatura / Pressione Abgasvolumen / Geschwind. / Temperatur / Luftdruck	UNI EN ISO 16911:2013	Nm ³ /h / m/s ° C / hPa	AST / QAL2
Ossigeno Sauerstoff	UNI EN 14789:2006	% Vol.	AST / QAL2
Umidità Luftfeuchtigkeit	UNI EN 14790:2006	% Vol.	AST / QAL2
HF	ISO 15713:2006	mg/Nm ³	Un ora / eine Stunde 24 ore / 24 Stunden
HCl	UNI EN 1911:2010	mg/Nm ³ /h ³	AST / QAL2
NO _x (als / come NO ₂)	UNI EN 14792:2006	mg/Nm ³ /h ³	AST / QAL2
NH ₃ Ammoniaca / Ammoniak	EPA CTM-027:1997	mg/Nm ³ /h ³	Un ora / eine Stunde
SO _x (als / come SO ₂)	UNI EN 14791:2006	mg/Nm ³ /h ³	AST / QAL2
CO	UNI EN 15058:2006	mg/Nm ³ /h ³	AST / QAL2
TOC (als / come C)	UNI EN 12619:2013	mg/Nm ³ /h ³	AST / QAL2
Polveri / Staub	UNI EN 13284-1:2003	mg/Nm ³ /h ³	AST / QAL2
Mercurio (Hg) Quecksilber (Hg)	UNI EN 13211:2003	mg/Nm ³ /h ³ /h ³	Un ora / eine Stunde
Metalli pesanti (Cd, Tl, As, Cr, Co, Ni, Sb, Mn, Pb, Cu, V) Schwermetalle	UNI EN 14385:2004	mg/Nm ³ /h ³	Un ora / eine Stunde
PCCD/F (diossine e furani) Dioxine und Furane	UNI EN 1948-1,2,3 :2006	ng/Nm ³	8 ore / 8 Stunden
PCB (dioxins like)	UNI EN 1948-1,2,3 :2010	ng/Nm ³	8 ore / 8 Stunden
IPA (idrocarburi policiclici aromatici) PAK's (Polyz. Arom. Kohlenw.)	ISO 11338-1, 2 :2003	mg/Nm ³	8 ore / 8 Stunden

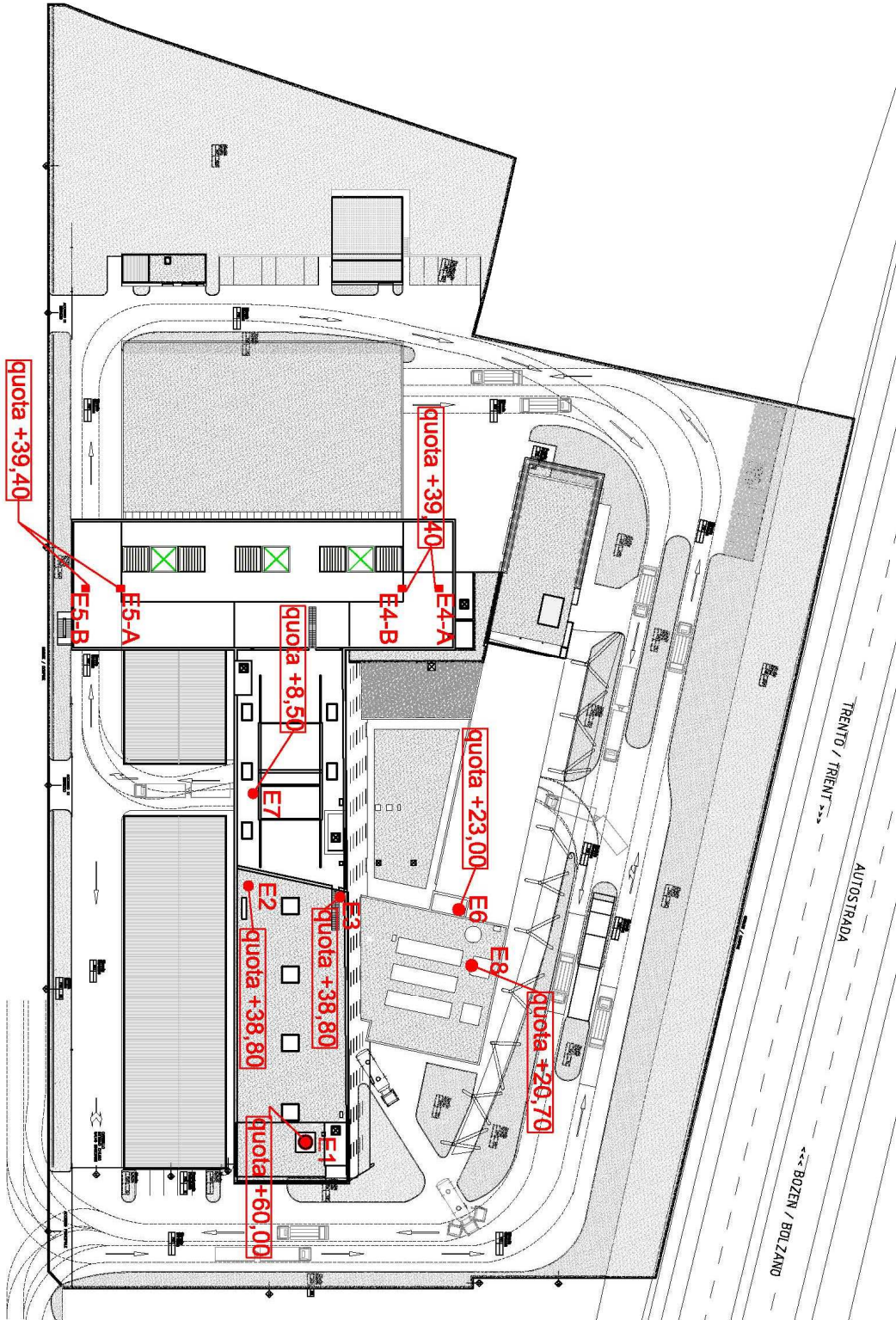


Appendix 2

Appendice 2

EMISSIONSPUNKTE

PUNTI DI EMISSIONE



Anhang B**Allegato B****LÄRM****RUMORE****LÄRMBEWERTUNG****VALUTAZIONE DEL RUMORE**

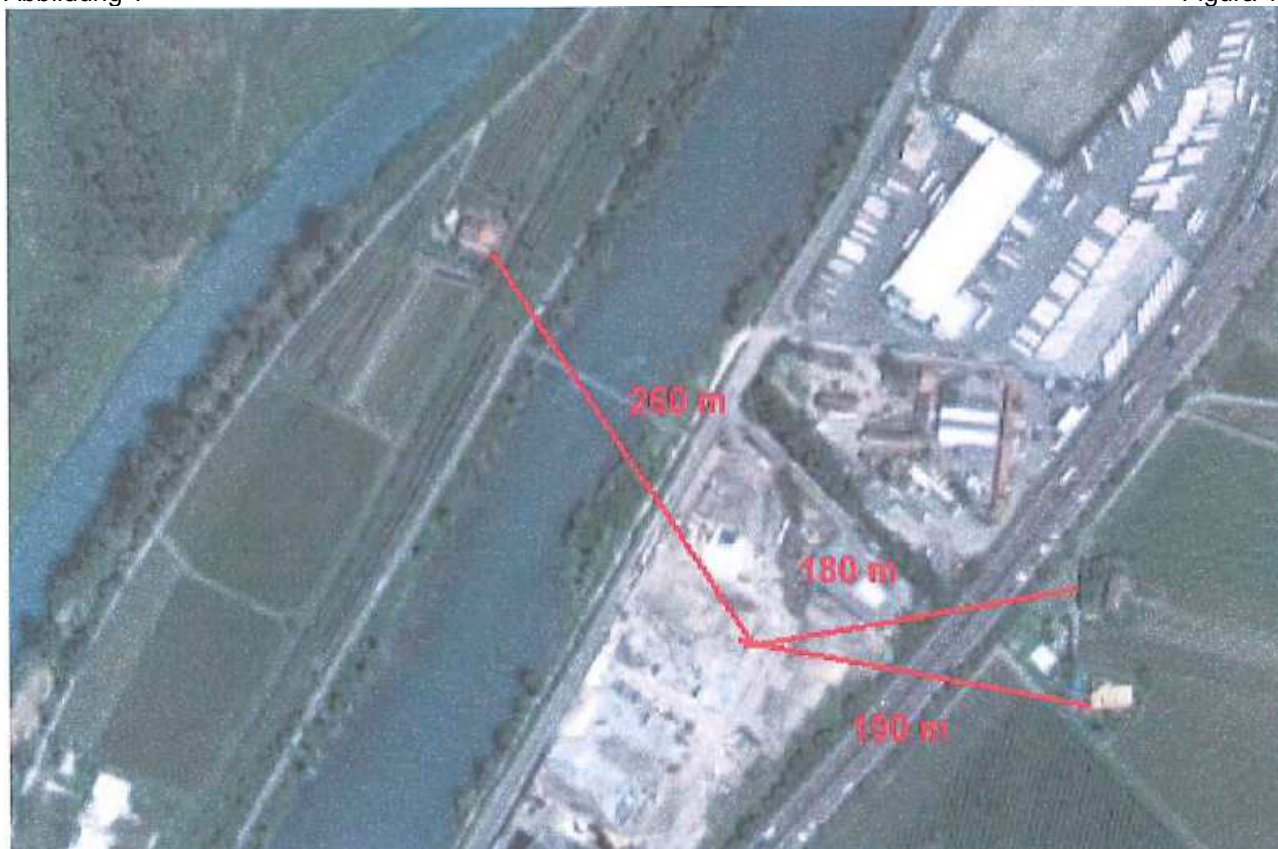
Beurteilungspunkte - Punti di valutazione	Periodizität - Periodicità
In Abbildung 1 gekennzeichnete Lärmempfänger / Ricettori indicati in figura 1	Jedes drittes Jahr / Triennale

Die Messungen sind bei maximaler Nennleistung der Anlage durchzuführen. Im Messprotokoll müssen die während des Messzeitraumes betriebenen Lärmquellen zusammengefasst werden. Die Messungen sind sowohl am Tage als auch in der Nacht gemäß Landesgesetz vom 5. Dezember 2012, Nr. 20 durchzuführen.

Le misurazioni devono essere eseguite durante una fase di funzionamento dell'impianto al massimo della potenza nominale. Nel rapporto di misura devono essere riportate in modo sintetico le fonti rumorose che erano in funzione durante il periodo di misura. Le misurazioni sono da effettuarsi sia nel periodo diurno che notturno e vanno condotte secondo le modalità stabilite dalla legge provinciale 5 dicembre 2012, n. 20.

Abbildung 1

Figura 1



**Anhang C****ABWÄSSER****Allegato C****ACQUE REFLUE****ABWASSERMESSUNGEN****MISURAZIONI DELLE ACQUE REFLUE**

Inspektionspunkt Punto d'ispezione	Periodizität Periodicità	Messparameter Parametri di misurazione	Einheit Unità di misura
I2	4 mal im Jahr anhand einer 3 h Mischprobe 4 volte all'anno con prelievo medio di 3 h	Gesamte Schwebestoffe, CSB, Arsen, Cadmium, Chrom gesamt, Quecksilber, Nickel, Blei, Kupfer, Zink und Kohlenwasserstoffe gesamt. materiali in sospensione, COD, arsenico, cadmio, cromo totale, mercurio, nichel, piombo, rame, zinco e idrocarburi totali.	mg/l
I4	2 mal im Jahr anhand einer 3 h Mischprobe 2 volte all'anno con prelievo medio di 3 h	Gesamte Schwebestoffe, CSB, Arsen, Cadmium, Chrom gesamt, Quecksilber, Nickel, Blei, Kupfer, Zink, Fluoride, Nitrat- Stickstoff (N) und Kohlenwasserstoffe gesamt. Materiali in sospensione, COD, arsenico, cadmio, cromo totale, mercurio, nichel, piombo, rame, zinco, fluoruri, azoto nitrico (N) e idrocarburi totali.	mg/l



Anhang D

ABFÄLLE

ABFALLARTEN

Abfallkodex: **020103**
Abfallart: **Abfälle aus pflanzlichem Gewebe**

Abfallkodex: **020104**
Abfallart: **Kunststoffabfälle (ohne Verpackungen)**

Abfallkodex: **020203**
Abfallart: **für Verzehr oder Verarbeitung ungeeignete Stoffe**

Abfallkodex: **020304**
Abfallart: **für Verzehr oder Verarbeitung ungeeignete Stoffe**

Abfallkodex: **020501**
Abfallart: **für Verzehr oder Verarbeitung ungeeignete Stoffe**

Abfallkodex: **020601**
Abfallart: **für Verzehr oder Verarbeitung ungeeignete Stoffe**

Abfallkodex: **020704**
Abfallart: **für Verzehr oder Verarbeitung ungeeignete Stoffe**

Abfallkodex: **030105**
Abfallart: **Sägemehl, Späne, Abschnitte, Holz, Spanplatten und Furniere mit Ausnahme derjenigen, die unter 03 01 04 fallen**

Abfallkodex: **030199**
Abfallart: **Abfälle a. n. g.**

Abfallkodex: **030308**
Abfallart: **Abfälle aus dem Sortieren von Papier und Pappe für das Recycling**

Abfallkodex: **040109**
Abfallart: **Abfälle aus der Zurichtung und dem Finish**

Abfallkodex: **040209**
Abfallart: **Abfälle aus Verbundmaterialien (imprägnierte Textilien, Elastomer, Plastomer)**

Allegato D

RIFIUTI

TIPOLOGIA DI RIFIUTI

Codice di rifiuto: **020103**
Tipologia di rifiuto: **scarti di tessuti vegetali**

Codice di rifiuto: **020104**
Tipologia di rifiuto: **rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)**

Codice di rifiuto: **020203**
Tipologia di rifiuto: **scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione**

Codice di rifiuto: **020304**
Tipologia di rifiuto: **scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione**

Codice di rifiuto: **020501**
Tipologia di rifiuto: **scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione**

Codice di rifiuto: **020601**
Tipologia di rifiuto: **scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione**

Codice di rifiuto: **020704**
Tipologia di rifiuto: **scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione**

Codice di rifiuto: **030105**
Tipologia di rifiuto: **segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04**

Codice di rifiuto: **030199**
Tipologia di rifiuto: **rifiuti non specificati altrimenti**

Codice di rifiuto: **030308**
Tipologia di rifiuto: **scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati**

Codice di rifiuto: **040109**
Tipologia di rifiuto: **rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura**

Codice di rifiuto: **040209**
Tipologia di rifiuto: **rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)**



Abfallkodex: **040215**
Abfallart: **Abfälle aus dem Finish mit Ausnahme derjenigen, die unter 04 02 14 fallen**

Codice di rifiuto: **040215**
Tipologia di rifiuto: **rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14**

Abfallkodex: **040221**
Abfallart: **Abfälle aus unbehandelten Textilfasern**

Codice di rifiuto: **040221**
Tipologia di rifiuto: **rifiuti da fibre tessili grezze**

Abfallkodex: **040222**
Abfallart: **Abfälle aus verarbeiteten Textilfasern**

Codice di rifiuto: **040222**
Tipologia di rifiuto: **rifiuti da fibre tessili lavorate**

Abfallkodex: **090107**
Abfallart: **Filme und fotografische Papiere, die Silber oder Silberverbindungen enthalten**

Codice di rifiuto: **090107**
Tipologia di rifiuto: **carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argentocarta**

Abfallkodex: **090108**
Abfallart: **Filme und fotografische Papiere, die kein Silber und keine Silberverbindungen enthalten**

Codice di rifiuto: **090108**
Tipologia di rifiuto: **carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento**

Abfallkodex: **090110**
Abfallart: **Einwegkameras ohne Batterien**

Codice di rifiuto: **090110**
Tipologia di rifiuto: **macchine fotografiche monouso senza batterie**

Abfallkodex: **090199**
Abfallart: **Abfälle a. n. g.**

Codice di rifiuto: **090199**
Tipologia di rifiuto: **rifiuti non specificati altrimenti**

Abfallkodex: **120105**
Abfallart: **Kunststoffspäne und -drehspäne**

Codice di rifiuto: **120105**
Tipologia di rifiuto: **limature e trucioli di materiali plastici**

Abfallkodex: **150102**
Abfallart: **Verpackungen aus Kunststoff**

Codice di rifiuto: **150102**
Tipologia di rifiuto: **imballaggi in plastica**

Abfallkodex: **150103**
Abfallart: **Verpackungen aus Holz**

Codice di rifiuto: **150103**
Tipologia di rifiuto: **imballaggi in legno**

Abfallkodex: **150105**
Abfallart: **Verbundverpackungen**

Codice di rifiuto: **150105**
Tipologia di rifiuto: **imballaggi in materiali compositi**

Abfallkodex: **150106**
Abfallart: **gemischte Verpackungen**

Codice di rifiuto: **150106**
Tipologia di rifiuto: **imballaggi in materiali misti**

Abfallkodex: **160306**
Abfallart: **organische Abfälle mit Ausnahme derjenigen die unter 16 03 05 fallen**

Codice di rifiuto: **160306**
Tipologia di rifiuto: **rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05**

Abfallkodex: **170201**
Abfallart: **Holz**

Codice di rifiuto: **170201**
Tipologia di rifiuto: **legno**

Abfallkodex: **170203**
Abfallart: **Kunststoff**

Codice di rifiuto: **170203**
Tipologia di rifiuto: **plastica**



Abfallkodex: **170604**¹⁹

Abfallart: ~~Dämmmaterial mit Ausnahme desjenigen, das unter 17-06-01 und 17-06-03 fällt~~

Codice di rifiuto: **170604**¹⁹

Tipologia di rifiuto: ~~materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17-06-01 e 17-06-03~~

Abfallkodex: **170904**¹⁹

Abfallart: ~~gemischte Bau- und Abbruchabfälle mit Ausnahme derjenigen, die unter 17-09-01, 17-09-02 und 17-09-03 fallen~~

Codice di rifiuto: **170904**¹⁹

Tipologia di rifiuto: ~~rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17-09-01, 17-09-02 e 17-09-03~~

Abfallkodex: **180104**

Abfallart: **Abfälle, an deren Sammlung und Entsorgung aus infektionspräventiver Sicht keine besonderen Anforderungen gestellt werden (z. B. Wund- und Gipsverbände, Wäsche, Einwegkleidung, Windeln)**

Codice di rifiuto: **180104**

Tipologia di rifiuto: **rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (ad esempio bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)**

Abfallkodex: **180109**

Abfallart: **Arzneimittel mit Ausnahme derjenigen die unter 180109 fallen (Vernichtung von Suchtmitteln gemäß Art. 25bis des DPR 309/90 und gemäß Art. 14 des DPR 254/03)**

Codice di rifiuto: **180109**

Tipologia di rifiuto: **medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108 (distruzione di "sostanze stupefacenti e psicotrope" a sensi dell'art. 25bis del DPR 309/90 e secondo disposizioni dell'art. 14 del DPR 254/03)**

Abfallkodex: **180203**

Abfallart: **Abfälle, an deren Sammlung und Entsorgung aus infektionspräventiver Sicht besondere Anforderungen werden**

Codice di rifiuto: **180203**

Tipologia di rifiuto: **rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni**

Abfallkodex: **190801**

Abfallart: **Sieb- und Rechenrückstände**

Codice di rifiuto: **190801**

Tipologia di rifiuto: **Vaglio**

Abfallkodex: **190501**

Abfallart: **nicht kompostierte Fraktion von Siedlungs- und ähnlichen Abfällen**

Codice di rifiuto: **190501**

Tipologia di rifiuto: **parte di rifiuti urbani e simili non compostata**

Abfallkodex: **190503**

Abfallart: **nicht spezifikationsgerechter Kompost**

Codice di rifiuto: **190503**

Tipologia di rifiuto: **composti fuori specifica**

Abfallkodex: **191004**¹⁹

Abfallart: ~~Schredderleichtfraktionen und Staub mit Ausnahme derjenigen, die unter 19-10-03 fallen~~

Codice di rifiuto: **191004**¹⁹

Tipologia di rifiuto: ~~fluff-frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19-10-03~~

Abfallkodex: **191006**¹⁹

Abfallart: ~~andere Fraktionen mit Ausnahme derjenigen, die unter 19-10-05 fallen~~

Codice di rifiuto: **191006**¹⁹

Tipologia di rifiuto: ~~altre frazioni diverse da quelle di cui alla voce 19-10-05~~

Abfallkodex: **191212**

Abfallart: **sonstige Abfälle (einschließlich Materialmischungen) aus der mechanischen Behandlung von Abfällen**

Abfallkodex: **191212**

Abfallart: **altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce**

¹⁹ Gestrichen mit Verwaltungsakt vom 31.08.2015 Prot.Nr. 484439
Cancellato con provvedimento del 31.08.2015 n.prot. 484439



mit Ausnahme derjenigen, die unter 19 12 11 fallen

Abfallkodex: **200101**
Abfallart: **Papier und Pappe/Karton**

Abfallkodex: **200110**
Abfallart: **Bekleidung**

Abfallkodex: **200111**
Abfallart: **Textilien**

Abfallkodex: **200138**
Abfallart: **Holz mit Ausnahme desjenigen, das unter 20 01 37 fällt**

Abfallkodex: **200139**
Abfallart: **Kunststoffe**

Abfallkodex: **200203**
Abfallart: **andere nicht biologisch abbaubare Abfälle**

Abfallkodex: **200301**
Abfallart: **gemischte Siedlungsabfälle**

Abfallkodex: **200302**
Abfallart: **Marktabfälle**

Abfallkodex: **200307**
Abfallart: **Sperrmüll**

Andere Abfallarten:

Abfälle, die gemäß der Vereinbarungen CONAI für die thermische Verwertung von Verpackungsabfällen, bei der Sortierung und dem Recycling von Verpackungsmaterialien anfallen (gefährliche Abfälle ausgenommen)

Abfälle aus der Sortierung und dem Recycling von Aluminiumverpackungen

Abfälle aus der Sortierung und dem Recycling von Papier und Kartonverpackungen

Abfälle aus der Sortierung und dem Recycling von Kunststoffrecycling

Die jährlich zu entsorgende Menge wird aufgrund einer von CONAI bei der Müllverbrennungsanlage durchgeführten

19 12 11

Codice di rifiuto: **200101**
Tipologia di rifiuto: **carta e cartone**

Codice di rifiuto: **200110**
Tipologia di rifiuto: **abbigliamento**

Codice di rifiuto: **200111**
Tipologia di rifiuto: **prodotti tessili**

Codice di rifiuto: **200138**
Tipologia di rifiuto: **legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37**

Codice di rifiuto: **200139**
Tipologia di rifiuto: **plastica**

Codice di rifiuto: **200203**
Tipologia di rifiuto: **altri rifiuti non biodegradabili**

Codice di rifiuto: **200301**
Tipologia di rifiuto: **rifiuti urbani non differenziati**

Codice di rifiuto: **200302**
Tipologia di rifiuto: **rifiuti dei mercati**

Codice di rifiuto: **200307**
Tipologia di rifiuto: **rifiuti ingombranti**

Altre tipologie di rifiuti:

Rifiuti che ai sensi delle convenzioni CONAI sul recupero energetico di rifiuti da imballaggio derivano dalla selezione e/o dal riciclo di imballaggi (esclusi i rifiuti pericolosi)

Rifiuti derivanti dalla cernita e riciclo di imballaggi in alluminio

Rifiuti derivanti dalla cernita e riciclo di imballaggi in carta e cartone

Rifiuti derivanti dalla cernita e riciclo di imballaggi in plastica

La quantità da smaltire è concordata annualmente in base alle analisi merceologiche svolte presso l'impianto di incenerimento di



Hausmüllsortierung festgelegt. Die Mengen sind vorab dem Amt für Abfallwirtschaft mitzuteilen.

Bolzano sul tal quale dei RSU da CONAI. Le quantità sono da comunicare preventivamente all'Ufficio Gestione Rifiuti.